I LOVE PARQUET

il magazine

CON IL PATROCINIO DI AIPPL
ASSOCIAZIONE ITALIANA POSATORI PAVIMENTI IN LEGNO

n. 14

www.iloveparquet.com

Aprile 2016

Interni new classic:

l'eleganza senza tempo del pavimento di legno

Wood
you like ?

Con un sapore antico e il suo particolare trattamento superficiale "Scavato", ottenuto da un equilibrato mix di crepe grossolane, grandi nodi aperti e stuccati e solchi più o meno profondi, la collezione Castelli Romani ha un aspetto estetico unico nel suo genere, marcatamente "rurale", perfetto contrasto tra l'artigianalità manuale di un tempo e gli ambienti di design minimale di impronta contemporanea.

CASTELLI ROMANI - FRASCATI

ORIGINAL PARQUET®
IL LEGNO DI QUALITÀ DAL MONDO

infoline. +39.0544.80696
www.originalparquet.com

Lignum VENETIA
PAVIMENTI DA COLLEZIONE
www.lignumvenetia.com

Collezione FUTURA
Quercia Cerro VINTAGE
ossidato, sgorbiato, oliato

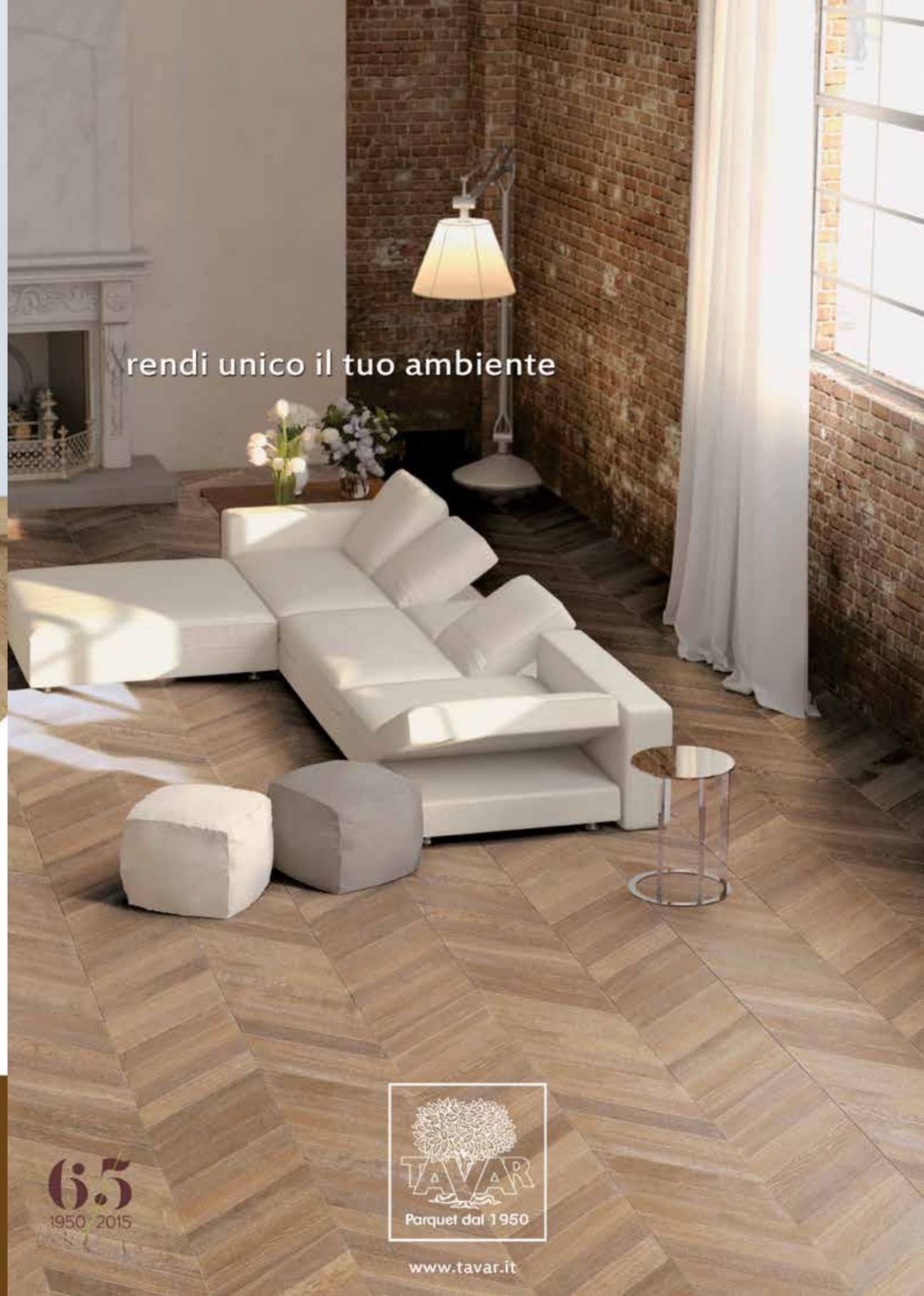
info@lignumvenetia.com
+39 0434.370104

I PROFILI INIMITABILI

FINITURA TAGLIO SEGA. UNA PROPOSTA ORIGINALE CHE BEN SI ABBINA ALLO STILE ATTUALE. UNA LINEA DI PROFILI DOVE EMERGE IN MODO NATURALE IL VERO SAPORE DEL LEGNO.

LA SAN MARCO PROFILI

La San Marco Profili srl
Viale Europa 63 - 31010 Soligo, TV - Italy - Tel. +39 0438 980106 r.a. - Fax +39 0438 980176
info@lasanmarcoprofili.com - **www.lasanmarcoprofili.com**



BE
INSPIRED
LE COSE SPECIALI INIZIANO SEMPRE CON UN'IDEA
Rovere Cordoba, collezione plance

Rappresentanti per l'Italia :
INTERWOOD S.r.l.
interwood@interwoodsrl.it - Tel. +39 0321 393360
boen.com

BOEN
YOUR STYLE. YOUR FLOOR.

In questo numero

11 Editoriale - Federica Fiorellini
12 Agenda - Davide Vernich
18 Op Art - Federica Fiorellini
Razional chic
21 La foto del mese
24 Fuori città - Tito Franceschini
La sfida della contaminazione
34 Oh my wood! - Federica Fiorellini
36 Intervista - Anna Baroni
Ristrutturi? Oggi c'è il personal designer
40 Interni - Tito Franceschini
Camera con vista
50 Tendenze - Davide Vernich
Tutto il bello del maxi formato
72 Vacanze in miniatura - Chiara Merlini
A due passi dal cielo
76 5 idee - Federica Fiorellini
80 **Slow Wood**
84 **Potere alla fantasia**
86 **In vetrina**

TRIVENETA
PARCHETTI
www.trivenetaparchetti.it
Futura Line Collection,
Lanzarote inspiration

I LOVE PARQUET

Foto di copertina: Kährs (www.kahrs.com)

Editore
4PUNTOZERO Srl
Via Ressi, 28 - Milano
Tel. +39 02 39265461 - Fax +39 02 45497579
info@4puntozero.it

Direttore responsabile e Direttore editoriale
Federica Fiorellini
fiorellini@4puntozero.it

In redazione
Stefano Abramo, Giuseppe Anzaldi, Anna Baroni, Pietro Belloni, Fabrizio Bernabei, Stefano Berti, Andrea Brega, Franco Bulian, Filippo Cafiero, Gaetano Castro, Francesco Conventi, Rita D'Alessandro, Tito Franceschini, Chiara Merlini, Michele Murgolo, Clara Peretti, Raffaele Prisco, Dalvano Salvador, Stiven Tamai, Davide Vernich

Progetto Grafico
Roberto Cremonesi.Co Srl
info@robertocremonesi.it

Impaginazione
Giuliana Garlaschelli
garlaschelli@robertocremonesi.it

Direzione commerciale e marketing
Stefano Carlin
carlin@4puntozero.it

Pubblicità e sviluppo
Luciano Dorini
dorini@4puntozero.it

International Sales Manager
Giorgio Pierguidi
pierguidi@4puntozero.it

Amministrazione
Lara Papetti
amministrazione@4puntozero.it

Segreteria
Elisabetta Andreini
info@4puntozero.it

Ufficio traffico
traffico@4puntozero.it

I LOVE PARQUET MAGAZINE
Autorizzazione del Tribunale di Milano n. 121 dell'8 aprile 2014

CON IL PATROCINIO DI

AIPPL ASSOCIAZIONE ITALIANA POSATORI PAVIMENTI IN LEGNO
Foro Buonaparte, 65 - 20121 Milano
Tel. 02 80.60.43.70 - Fax 02 80.60.43.97
aippl@federlegnoarredo.it - www.aippl.it

A.I.P.P.L. è un'associazione aderente a FLA FEDERLEGNOARREDO

4Puntozero Srl, titolare del trattamento dei dati relativi ai destinatari della presente pubblicazione, informa che le finalità del trattamento sono rivolte unicamente a consentire l'invio del presente magazine e di altre iniziative editoriali di propria edizione; la casa editrice informa altresì i destinatari dell'invio che in ogni momento essi potranno esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgl. 196/03, chiedendo l'aggiornamento o la cancellazione dei dati.

MARZO 2016 IN CIFRE

38.721
i **visitatori** del sito iloveparquet.com

51.682
pagine viste
(*dati Aruba)

Abbiamo **stampato** e distribuito
1.500
copie del nostro magazine n.13

Abbiamo **spedito** il pdf interattivo del magazine a un dbmail di
32.000
operatori del settore

I Social a marzo:

Facebook
2.198
like

Instagram
738
seguaci

Twitter
512
follower

Youtube
8.312
visualizzazioni

L'architettura è empatica (evviva!)

FEDERICA FIORELLINI

Aprile, è tempo di Salone del Mobile (e di Fuorisalone). È tempo di raccogliere le forze, camminare (camminare e ancora camminare) e prepararsi a farsi sorprendere dal mirabolante mondo del design.
Gli appuntamenti e gli happening sono tanti (a proposito, noi siamo in via Tortona 12, insieme ad AIPPL). Parte la caccia alla location più stramba, al prodotto più curioso, al designer di grido, alle proposte dei brand più affermati e a quelle dei giovani talenti.
Sono andata a qualche presentazione e mi ha colpita il tema scelto per il Fuorisalone da Mario Cucinella, architetto di fama internazionale che presenta, in un'area polifunzionale di via Tortona, uno spazio interamente dedicato alla sostenibilità.
Alla presentazione alla stampa del progetto, Cucinella (uno che realizzava architetture eco-compatibili quando i temi della sostenibilità ambientale non andavano ancora di moda) ha parlato della sfida di combinare la qualità a basso costo con le energie rinnovabili, della necessità di un'architettura 'partecipata', in grado di migliorare le vite delle persone e di affrontare le principali sfide del 21mo secolo. Ha affrontato il tema del progetto (o del prodotto) studiato dal punto di vista dell'utente. Ha parlato di empatia creativa (ci ha scritto anche un libro, che esce in questi giorni), un'espressione che mi è piaciuta molto. L'empatia è la capacità di connettersi intellettualmente ed emotivamente con l'esperienza dell'altro, è la pietra angolare della civiltà. Lo sa bene Cucinella, lo sa Alejandro Aravena, l'architetto cileno che ha vinto l'edizione 2016 del premio Pritzker (il "nobel dell'architettura") per aver creato edifici che "*offrono un'opportunità economica ai meno privilegiati, attutiscono gli effetti dei disastri naturali, riducono i consumi energetici e forniscono spazi accoglienti*".
Che sia la chiave per la sopravvivenza a lungo termine della nostra specie?

"Reporting from the front"

Riallacciare i rapporti con la collettività: questo l'obiettivo della prossima Mostra Internazionale di Architettura di Venezia, in programma dal 28 maggio al 27 novembre. L'edizione 2016, "Reporting from the front", sarà curata da Alejandro Aravena, architetto da sempre impegnato nel dare risposte concrete alle esigenze del territorio.
La lista degli espositori porterà in laguna non solo architetti ma anche molti professionisti del settore che hanno avuto modo di confrontarsi con progetti di edilizia pubblica. Non mancheranno i grandi nomi, ai quali verranno però richiesti lavori strettamente collegati ai contesti e alle relative funzioni sociali. Argomenti al centro del dibattito saranno l'amministrazione politica, la raccolta delle risorse finanziare, la sostenibilità ambientale e la qualità della vita.

Biennale Architettura 2016
Venezia
(Giardini e Arsenale)
28 maggio – 27 novembre 2016
www.labiennale.org

Cersaie disegna la tua casa

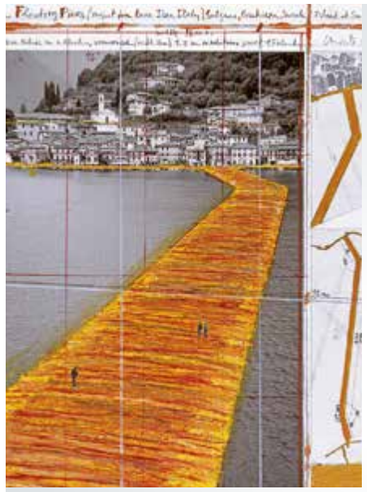
Torna a Bologna Cersaie, il Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e l'Arredobagno. Dal 26 al 30 settembre, presso il quartiere fieristico del capoluogo emiliano, professionisti e player del settore della ceramica (e da due anni anche del parquet) avranno la possibilità di esporre davanti a una vasta platea qualificata le loro più recenti novità per l'architettura e l'interior design.
Nelle giornate di giovedì 29 e venerdì 30 settembre, Cersaie organizza la quinta edizione di 'Cersaie disegna la tua casa': i progettisti di primarie testate italiane di interior, nelle ultime 2 giornate della fiera, realizzeranno attività di consulenza a favore dei consumatori finali.

Cersaie 2016
Quartiere Fieristico di Bologna
26-30 settembre 2016
www.cersaie.it

Doppio appuntamento per A@W

L'esposizione Architect@Work Italia raddoppia. A grande richiesta, l'evento si terrà quest'anno a Roma, dal 5 al 6 ottobre, e a Milano, dal 23 al 24 novembre 2016. Architetti e interior designer del Bel Paese avranno quindi due occasioni per visitare la kermesse e scoprire i prodotti e i materiali più innovativi sul mercato.
Architect@Work è una manifestazione sicuramente unica nel suo genere, uno dei principali eventi in Europa per architetti, designer e progettisti. Integreranno la proposta italiana di A@W alcuni seminari tecnici riconosciuti dall'Ordine degli Architetti e validi per il conseguimento dei crediti formativi.

Architect@Work 2016
Fiera Roma
MiCO Milano Congressi
Roma,
5-6 ottobre 2016
Milano, 23-novembre 2016
www.architectatwork.it



Land art sul lago di Iseo

Una vera e propria opera d'arte galleggiante. È la maxi installazione "The Floating Piers" dell'artista bulgaro naturalizzato americano Christo.
Si tratta di una passerella rivestita di tessuto giallo cangiante sul Lago di Iseo, lunga 3 km e larga 16 metri, che una volta completata collegherà Monte Isola alla terraferma.
Il ponte sarà percorribile gratuitamente dal 18 giugno al 3 luglio e permetterà di godere di una suggestiva passeggiata da Sulzano a Monte Isola e fino all'isola di San Paolo.
Il progetto "The Floating Piers" risale a una quarantina di anni fa.
Ma solo quest'anno è stato possibile ottenere i permessi per la sua realizzazione.

The Floating Piers
Sulzano, Lago di Iseo
18 giugno – 3 luglio 2016
www.thefloatingpiers.com

Doubt: Carsten Höller in HangarBicocca

HangarBicocca ospita fino al 31 luglio Doubt, la mostra personale dell'artista tedesco Carsten Höller, tra i più riconosciuti a livello internazionale per la sua approfondita riflessione sulla natura umana. L'esposizione punta a proporre nuovi di modi di abitare il mondo attraverso momenti di coinvolgimento diretto del pubblico.
Curata da Vicente Todoli, la mostra si sviluppa su due sentieri speculari e paralleli, dal forte carattere "sensoriale". Sono infatti i visitatori a poter scegliere quale percorso intraprendere e come affrontare la rassegna.
"Doubt" presenta oltre venti opere, sia storiche che nuove produzioni, collocate sull'asse centrale dello spazio, in modo da offrire un muro divisorio che permette di vedere le opere solo a metà. Il pubblico deve ricordarle così fino al momento in cui incontra l'altra metà, percorrendo il lato opposto. Un viaggio tra simmetria, duplicazione e ribaltamento.
Lo spazio HangarBicocca, sostenuto da Pirelli, è stato fondato a Milano nel 2004 ed è il risultato di un processo che ha portato alla riconversione di uno stabilimento industriale in un luogo dedicato all'arte e alla cultura contemporanea.

Doubt di Carten Höller
Pirelli HangarBicocca,
Via Chiese 2 - Milano
07 - 31 luglio 2016
www.hangarbicocca.org

Young Architects Program

Si rinnova dal 21 giugno al 23 ottobre l'appuntamento con YAP – Young Architects Program, il programma di promozione e sostegno alla giovane architettura. L'evento, giunto quest'anno alla sua sesta edizione in Italia, è organizzato dalla Fondazione MAXXI in collaborazione con il MoMA/MoMA PS1 di New York, il Constructo di Santiago del Cile, l'Istanbul Modern e l'MMCA National Museum of Modern and Contemporary Art di Seoul.
Foto di Musacchio&Ianniello

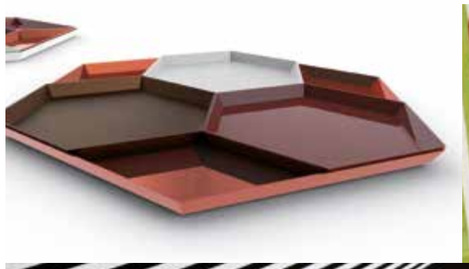
YAP 2016
MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo,
Via Guido Reni 4A - Roma
21 giugno – 23 ottobre 2016
www.fondazionemaxxi.it

CHIC RAZIONAL

Bi o tridimensionali, le forme geometriche si materializzano in giochi ottici che si prendono gioco dell'osservatore. L'optical art si indossa, si osserva, si calpesta, rendendo credibili anche le idee più stravaganti

kellybehun.com

kellybehun.com



www.kme.com

www.2222editiondesign.com

www.hoganrebel.com

www.fornasetti.com

IL PARQUET ROMPE LE REGOLE.
ALI Parquets rilancia il piccolo formato, proponendo ai progettisti di giocare con sperimentazioni che rendono lo spazio protagonista e, al contrario di quel che si pensa, visivamente più ampio.
Gli anni '60 sono il punto di partenza: la voglia di libertà e l'aria di cambiamento, le gonne e i pantaloni corti, i micropois e l'optical art... che ti fa vedere quello che non c'è. Gli Architetti Elisabetta Bartolucci e Michela Sanchi di Co-Design studio si sono ispirate proprio a tutto questo.
www.aliparquets.com

For over 60 years we've been committed to bring the art of nature into your home. This passion brought GIANT® to life. It is a 20/22 mm thick plank of solid noble hardwood, made with 27 different wood species, with the utmost attention to detail, according to the grand tradition of Italian hand-craftsmanship. An alchemy of colors, perfumes and shades, a giant in the world of design able to make each day every corner of your home unique.

Thickness 20/22mm.

GIANT®

Il listone gigante in legno massiccio
the solid hardwood giant plank

www.listonegiant.it / 100% made in Italy

la foto del mese

www.progressprofiles.com

Un Mondo di caldo benessere secondo Natura

Lo sguardo sempre rivolto al futuro.

BATIMAT 2016
Mosca 5 - 8 Aprile
Pav. 2 - Hall 7 - Stand 7-125

COVERINGS 2016
Chicago 18 - 21 Aprile
South Hall - Booth 2745

PATENTED
U.S. 8,176,694 B2
U.S. 9,188,346 B2

PRODESO HEAT SYSTEM

Il sistema di riscaldamento elettrico a pavimento e a parete nel segno dell'ecosostenibilità e del risparmio energetico.

Innovative NEW DESIGN 04/2015

GREEN POWER
Con un consumo giornaliero inferiore a 1€ benessere e comfort al top sempre

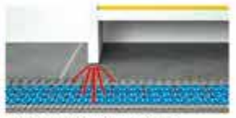
L'alternativa Made in Italy

Il riscaldamento elettrico a pavimento e a parete **PRODESO HEAT** di PROGRESS PROFILES è un sistema innovativo per ottenere in breve tempo e a basso costo un pavimento caldo ed accogliente.
Una tecnologia intelligente e una scelta responsabile che mette in primo piano i valori dell'ecosostenibilità e del risparmio energetico in sintonia con le tendenze dell'architettura contemporanea e della domotica più evoluta.
Realizzabile su ogni tipo di sottofondo grazie alla funzione desolidarizzante della membrana, consente di modulare la temperatura e i tempi di accensione con un termostato di ultima generazione per un'ottimizzazione dei consumi.

DESOLIDARIZZAZIONE

SFOGO VAPORE

IMPERMEABILIZZAZIONE


DISTRIBUZIONE DEL CARICO

PROFILES & SYSTEMS

Progress Profiles SpA
Azienda certificata UN EN ISO 9001:2008

30 ANNIVERSARY - 1985-2015

App Store
Google Play

PROGRESS® PROFILES

bassano parquet

www.bassanoparquet.com

BEE Project

*Quando la **geometria** incontra la **fantasia***

Design Laura Andreatti

LA SFIDA DELLA CONTAMINAZIONE

Un'abitazione dallo spirito moderno, che sprigiona tutta la forza e il calore della materia antica. Potere del legno

TESTO
TITO FRANCESCHINI

La pigmentazione naturale noce brillante del legno rivela le mille anime della materia, sprigionando innumerevoli espressioni di luce.

Sulle colline di Trento, dove la vista abbraccia la valle dell'Adige nel suo solenne splendore, sorge una suggestiva dimora su due piani.
Circa 400 metri quadrati in cui il progettista ha fuso insieme stile classico e design moderno. L'abitazione, certificata in Classe A+, possiede tutti gli accorgimenti per l'isolamento termico e il risparmio energetico; fiore all'occhiello, il pavimento di legno. Un legno classico, materico, dal sapore antico, accogliente.
«Un legno che ricorda quasi il cioccolato - spiega il progettista - per l'aspra consistenza esaltata dalla piallatura a mano. È abbinandolo al design moderno che ho raggiunto l'equilibrio che mi proponevo».
Oltre ai pavimenti, posati anche in cucina e nelle sale da bagno, lo stesso legno compare in un rivestimento della camera matrimoniale: la continuità tra rivestimento e pavimento sprigiona tutta la forza, il calore e la salubrità della materia, creando uno scenario 'terapico e sensoriale' volto al benessere della persona.

IN & OUT, IL CHIARO E LO SCURO

Legno anche per la terrazza. Nei circa 280 metri quadrati degli esterni è stata utilizzato il legno di Ipé che, con le sue doti di alta resistenza, è in grado di sopportare le condizioni più estreme. Con il passare del tempo e l'esposizione all'aperto vira da una tonalità rossiccia in un grigio chiaro, fino a sembrare quasi un legno pietrificato.
«Abbiamo lasciato un campione all'aperto per tre mesi per vedere come si comportava ed è stato proprio così» chiarisce il progettista.
La particolare tonalità del legno che tende al grigio collega perfettamente i due blocchi – uno scuro, l'altro bianco – di cui è composta la casa.

Un ambiente armonico e funzionale che elimina il superfluo e, attraverso le fonti naturali di luce, accende volumi e materiali dal taglio contemporaneo.

IL PAVIMENTO: CARTA D'IDENTITÀ

Serie
Boschi di Fiemme (interni)
Esterni di Fiemme (esterni)
Essenza
Rifugio (interni) / Ipè (esterni)
Scelta
Nodoso (interni) / Unica (esterni)
Lavorazione
Piallato a mano (interni)
Levigato (esterni)
Trattamento
Oliato Fiemme 3000 BioPlus
www.fiemme3000.it

I tuoi spazi sono importanti
Rendili unici. Nel tempo

Decking Building® Soluzioni in legno per ambienti esterni.
Un mondo di qualità e design naturale.

www.ravaiolilegnami.com

RAVAIOLI

Kährs®
QUALITY IN WOOD SINCE 1857

Spina ungherese Chevron Collection Riviera Grey

CHEVRON COLLECTION

La moderna interpretazione di un classico.

La nuova Chevron Collection è la moderna interpretazione della classica posa a spina ungherese, ma con una grande novità: si tratta di una plancia composta da 19 elementi preassemblati.

www.kahrs.com

Mirko De Blasio - Resp.le Commerciale Italia | Tel. 331/7951777 | mail: mirko.deblasio@kahrs.com

KIDS EDITION

Casa di bambole
Di questa casetta in legno della tedesca Haseweiss ci ha conquistato la semplicità, l'eleganza e la trasportabilità.
www.haseweiss.de

Comodo comodo
Il comodino by Nidi, giallo limone, è tanto bello che sta bene anche all'ingresso, come svuotatasche.
www.nidi.it

OH MY WOOD!
il legno in tutte le sue forme: la sua energia, il carattere, lo charme

E il dondolar m'è dolce
È realizzato da un pezzo unico di legno di cedro il piccolo dondolo creato per Riva dal Centro Ricerche Pininfarina. Niente colle, niente vernici, solo legno naturale. Kids friendly.
http://www.riva1920.it

Appunto!
La scrivania pieghevole di Eno Studio, in legno di faggio massello, ci piace per la grande flessibilità: fissata al muro in due punti, può stare piegata contro la parete e aprirsi nel momento in cui serve.
www.enostudio.net

Il covo dei pirati
Invita i cugini o gli amici, disegna una mappa e solca i sette mari. Nel letto, interamente in legno di faggio, sono inclusi la bandiera, il timone e la corda.
www.debreuyn.de

Musicoterapia
Una culla geniale, capace di riprodurre il rumore del battito cardiaco mediante tamburi e il vibrato della voce materna mediante corde sonore.
www.valsecchi1918.it

10 piccoli indiani
È 100% 'made in Europe' questa tenda dagli eleganti motivi geometrici. Il sogno di ogni bambino.
www.nobodinoz.com

RISTRUTTURI? OGGI C'È IL PERSONAL DESIGNER

TESTO
ANNA BARONI

Un progetto innovativo (nato da un team di professioniste milanesi), che oltre all'architetto, mette a disposizione di chi ristruttura casa designer, stilista, visual e ricercatrice social

Per ristrutturare casa in modo originale il solo architetto non basta più. Ormai le soluzioni possibili in termini di sistemazione degli spazi, materiali e illuminazioni sono così numerose da richiedere più professionalità e competenze che lavorino insieme a un progetto. Da questa idea è partito lo staff di RistrutturaMI, un team di creativi e tecnici (tutte rigorosamente donne) che opera su Milano e hinterland da cinque anni. Ce ne parla l'ideatrice, l'architetto Valeria Bongini.

Come nasce RistrutturaMI?
Valeria Bongini: "*Nasciamo cinque anni fa, con la volontà precisa di lavorare in team e di far leva sulla multidisciplinarietà, scelta che si è rivelata da subito una scommessa vincente. Disporre di tutte le competenze necessarie per curare direttamente i molteplici aspetti di una ristrutturazione è un vero punto di forza, un plus fondamentale per essere in grado di proporre soluzioni non soltanto funzionali, ma originali e innovative. Siamo nell'epoca delle reti; è importante, quindi, ragionare in termini di competenza diffusa, specie per progetti complessi come sono le ristrutturazioni*".

LA FANTASIA AL CENTRO
Quali sono i vantaggi di lavorare in team?
Valeria Bongini: "*La casa dovrebbe essere quanto di più personale esista; deve avere uno stile che rifletta chi la vive, e per questo serve uno sforzo di creatività per ogni lavoro. Lavorare in team rappresenta, in questo senso, uno stimolo importante, perché il confronto continuo aiuta a trovare soluzioni sempre diverse, a misurarsi con nuovi spunti, a non fossilizzarsi sulle proprie convinzioni e a non fermarsi alla prima idea progettuale. È la caratteristica saliente di RistrutturaMI che è riconosciuta e apprezzata dai clienti, che sono seguiti e consigliati in tutti i momenti della ristrutturazione e per tutti gli aspetti della stessa". La formula è vincente perché mette fantasia e creatività al centro, perché aiuta a realizzare un sogno. Perché in fondo ognuno di noi ha bisogno di dire, come Dorothy nel Mago di Oz: "Nessun posto è bello come casa mia*".

«Ai clienti offriamo la possibilità di visualizzare il risultato della ristrutturazione ancor prima dell'inizio dei lavori. In questo modo è possibile valutare preventivamente più soluzioni riguardanti i materiali, gli spostamenti di muri, gli arredi, le luci e le finiture per essere pienamente convinti delle scelte fatte»

Valeria Bongini, architetto, fondatrice di RistrutturaMI

LO STAFF DI RistrutturaMI

Architetto: lavora con il cliente sulla impostazione complessiva del progetto.
Interior designer: si occupa delle soluzioni di dettaglio; pavimenti, rivestimenti, porte, cartongessi e finiture in generale.
Stilista: aiuta i clienti nella scelta dei materiali e nell'accostamento dei colori. Esperta di carte da parati, tendaggi e delle più attuali palette colori.
Social/Ricercatrice: con un occhio alle tendenze estere, declina idee e soluzioni originali. Nella fase in cui si affrontano i dettagli del progetto, inizia una ricerca specifica per offrire diverse possibilità di scelta al team e al cliente.
Vetrinista/Visual: cura l'impatto visivo della casa. Lavora insieme con l'interior designer per consigliare la migliore disposizione degli arredi e dei complementi.
Light designer: cura il progetto illuminotecnico. Una volta individuate la posizione e la potenza dei vari apparecchi illuminanti, supporta il cliente nella scelta degli stessi.
Outdoor designer: si occupa dello studio degli spazi esterni. Lavorando in città diventa molto importante valorizzare anche i piccoli balconi, oltre che i giardini e terrazzi.
www.ristrutturami.it

CAMERA CON VISTA

TESTO
TITO FRANCESCHINI

A Clichy, a nord di Parigi, un antico palazzo dei primi del '900 ospita l'affascinante dimora di un artista

Entrando in questo antico palazzo del 1902, nel quartiere bohémien di Clichy, a nord di Parigi, si è accolti dalla vista di una magnifica scala e di un originale ascensore di ferro con porte scorrevoli, rigorosamente scricchiolanti.
L'appartamento che vi mostriamo, al primo piano, ha un'aria inconfondibilmente francese: le porte ad arco, gli stucchi, i tipici balconi alla francese con vista mozzafiato sui tetti della città, i soffitti alti, i pavimenti, il camino splendidamente decorato nel soggiorno.
Tutto concorre a dar vita a un appartamento 'caldo' e personale, che trasuda fascino parigino. Il proprietario dell'appartamento, un artista, amante dell'arte africana, ha mescolato sapientemente stili molto diversi tra loro: mobili classici in legno sono accostati a pezzi moderni, creando un ambiente affascinante, mai banale.
I pavimenti sono il fiore all'occhiello dell'appartamento: un'elegante spina di pesce in rovere 'affumicato' per le aree open space, il soggiorno e la sala da pranzo (Quercia affumicata collezione Master by Kährs), listoni più tradizionali per la cucina (collezione Original, Nouveau Black Kährs) e camere da letto (collezione Original, Oak Smoke Kährs).

KÄHRS: 150 ANNI DI STORIA, AL SERVIZIO DELL'INNOVAZIONE

Kährs ha sede a Nybro, nel cuore delle foreste della Svezia meridionale, nello stesso luogo dove ebbe inizio l'attività oltre 150 anni fa. Nel 1857 Johan Kähr avviò una piccola impresa che torniva il legno per la comunità locale. Oggi il gruppo Kährs, che comprende anche i marchi Karelia e Upofloor, è il principale produttore europeo di pavimenti in legno prefiniti e un punto di riferimento per il mercato mondiale per capacità di ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti.
www.kahrs.com

Per la camera da letto, con vista mozzafiato sui tetti della città, è stato scelto un pavimento in rovere 'affumicato'.

cefla

Smartparquet

Make your parquet floors unique!

Compact industrial solution for coating parquet planks, even with coats like UV oils, natural oils, urethane oils, as well as water-based and solvent-based coats.
Extremely easy to use.
It can be configured in relation to production requirements and to the types of products.
Units are flexible, therefore colors or coats can be changed in a few minutes.
Coating is accurate and regular thanks to the sturdy structure of the machine and of all the relevant units.

CEFLA FINISHING
Via Bicocca 14/C - 40026 Imola (BO) - Italy
Tel. +39 0542 653441 - Fax +39 0542 653444
cefla.finishing@cefla.it
www.ceflafinishinggroup.com

La naturalezza della superficie in legno gioca con l'inclinazione degli inserti, i cambi d'intensità, i riflessi cromatici enfatizzano il valore naturale delle essenze utilizzate. Queste particolari sensazioni visive e tattili sono ottenute dalle controvenature sempre mutevoli, che danno forma alla composizione artigianale delle Quadre, rese ancora più uniche dagli inserti e dalle raffinate finiture, operazioni eseguite sempre a mano dalle qualificate maestranze di CP Parquet.
www.cpparquet.it

TUTTO IL BELLO DEL MAXI FORMATO

Una rassegna di parquet XL: proposte molto differenti tra loro, accomunate dall'eleganza senza tempo del legno. Alle aziende del settore abbiamo chiesto: "Perché il parquet?"

«Perché scegliere un pavimento di legno? Perché i parquet - quelli fatti a regola d'arte - hanno un'anima verde, completamente ecologica. Nascono nella natura, da risorse rinnovabili, e a essa ritornano»
Massimo Gasperini, amministratore delegato CP Parquet

Esagoni dalle dimensioni eccentriche sono i protagonisti di Bee Project, la nuova finitura per la collezione Le Geometrie. Proposto in rovere 100% europeo, ma disponibile anche in altre essenze e dimensioni, Bee Project rappresenta una nuova idea di parquet. Numerose le varianti: monocolor caffè chiaro con optional profilo dorato, bicolor caffè chiaro e antracite; bicolor caffè chiaro e effetto grezzo; monocolor antracite. Per tutte le varianti è possibile avere il profilo dorato.
www.bassanoparquet.com

«Con il parquet la fantasia non ha limiti»
Marina Salon, amministratore unico Bassano Parquet

Dal Design di Corà LAB nasce Forever1919: materico, autentico, vivo. Un parquet in Rovere Europeo, in listoni o quadrotte, dal sapore vintage dato da colorazioni non omogenee con venature in rilievo e nodi ripristinati a stucco o lavorati lisci, leggermente stondati. La resa tattile del pavimento è fortissima: un'emozione da toccar con mano, la seduzione del legno lavorato artigianalmente si esalta e crea spazi di intensa personalità. Diverse le possibilità di posa: posa classica, ungherese e a quadrotti, incollata o flottante.
www.coraparquet.it

«Io ci sono cresciuto fra le cataste di legno e rappresento la quarta generazione della Corà Legnami, nata nel 1919. Per me quindi rappresenta una passione, prima che una professione, destinata a trovare molti seguaci nell'Era della Green Economy, perché di fatto è l'unico materiale che nasce da un seme e si rigenera costituendo il miglior ingrediente per costruire un mondo davvero pulito».
Ettore Corà, vicepresidente Corà Domenico & Figli

Memory Collection: per sentire il vero spirito dell'albero a contatto con la pelle, per non rinunciare a un sapore rustico ed autentico, che riporta in ogni abitazione la vera essenza del legno.
www.ideal-legno.com

«Il parquet è molto più di un semplice pavimento, è un elemento che riflette il carattere di chi lo vive tutti i giorni. È un materiale naturale straordinario, versatile, vivo. Ognuno può trovare l'essenza e la finitura che meglio lo rappresenta, moderno o classico che sia il suo stile. Le differenti combinazioni di colore, materiale, essenza e lavorazione fanno sì che ognuno possa avere il pavimento in legno dei propri sogni. Se è poi è Made in Italy si ha quella garanzia in più che rispetti l'ambiente e la salute delle persone, perché la filiera produttiva italiana è tracciata, si possono conoscere le sostanze usate nei vari passaggi e l'origine delle materie prime»
Sandro Marigo, marketing manager, research and development Ideal Legno

GIANT®, il listone gigante realizzato in puro legno massiccio, è disponibile in 35 varianti, che riescono a impreziosire e a rendere unico ogni ambiente nel quale viene posato. Le grandi dimensioni dei listoni (fino a 240 cm di lunghezza e fino a 20 cm di larghezza e soprattutto 20/22 mm di spessore interamente in legno nobile) sottolineano l'alto valore intrinseco del prodotto e sono una garanzia di durata praticamente infinita. Un investimento sulla qualità, da godere generazione dopo generazione.
www.listonegiant.it

«Il parquet è un prodotto naturale, che nasce da risorse rinnovabili e favorisce la creazione di un microclima ambientale salutare in casa. Inoltre è un materiale bello e prezioso, in grado di dare carattere a ogni ambiente e allo stesso tempo garantire una durata praticamente infinita: i nostri listoni massicci di alto spessore consentono di rilevigare il pavimento numerose volte, lasciando riemergere ogni volta la perfezione di un parquet come appena installato»
Giuseppe Ciambella, titolare Ciambella Legnami

Una doga di Quercia Rustica nata per creare ambienti caldi e accoglienti, un pavimento in legno innovativo ma con un sapore che viene direttamente dal passato e in grado di ricreare l'effetto di ambienti dal fascino antico in cui il legno veniva posato senza preoccuparsi dei diversi formati delle tavole.
La particolarità di questo prodotto è proprio la posa con tavole a quattro larghezze da miscelare seguendo uno schema di posa studiato da Original Paquet per garantire la massima resa estetica di questo particolare pavimento in legno.
www.originalparquet.com

«Perché il parquet è un elemento che viene da lontano nel tempo, ma che è sempre in grado di reggere al passare del tempo stesso, con le sue qualità di durevolezza e possibilità di ripristino, di essere al passo con il tempo, per sua capacità di adattarsi ai nuovi sistemi di riscaldamento radiante, e addirittura di andare oltre al tempo, per il suo senso del design che si appropria delle tendenze e lo fa rimanere sempre di moda. »
Roberto Ballardini, CEO e presidente Original Parquet

I grandi formati aumentano l'impatto di una stanza. Con le sue dimensioni eccezionali, la collezione Chaletino risponde perfettamente a questa esigenza. Il formato importante della plancia (lunghezza: 2.750 millimetri, larghezza: 300 mm) è indicato per ambienti ampi, esclusivi. Le plance di Rovere Chalet sono caratterizzate da una struttura a tre strati incrociati e sono impreziosite da una bisellatura sui quattro lati che sottolinea la dimensione di ogni singola tavola.
boen.com

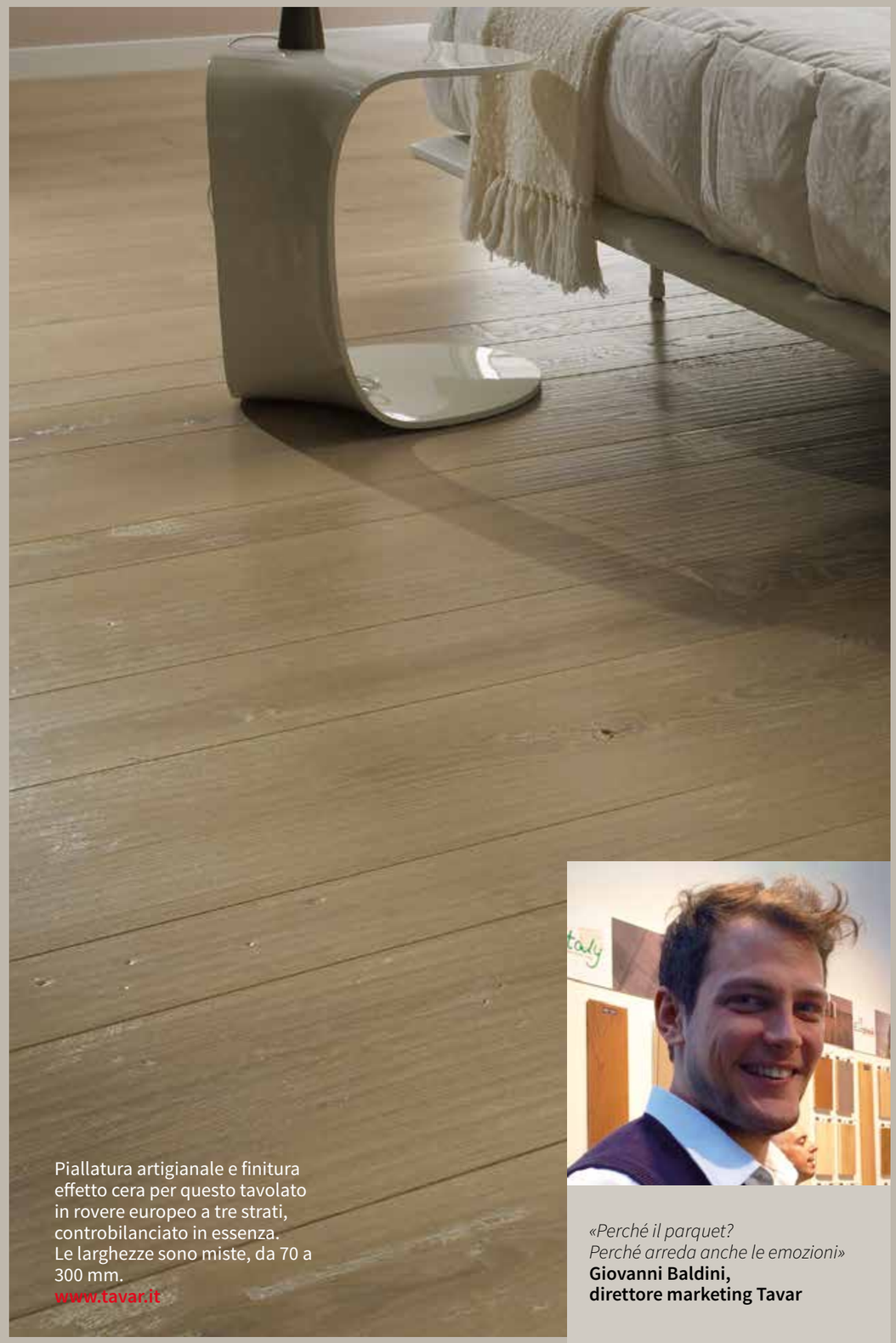
«Amo il parquet perché è versatile, oltre a essere uno dei più classici tipi di pavimento. Amo il parquet perché è fatto di legno: ogni singolo tronco d'albero, ogni singola tavola è un pezzo irripetibile, rendendo il pavimento completamente unico»
Oliver Junghans, direttore commerciale Boen per l'Europa centrale e mediterranea

Woodì Extra affascina per l'originale formato dimensionale; la spazzolatura di superficie e la finitura opaca si sposano perfettamente con tonalità armoniose e nodi stuccati nella giusta proporzione. Il prodotto è realizzato accoppiando la lamella di rovere al miglior multistrato di betulla, al fine di garantire la massima stabilità dimensionale nel tempo.
www.aliparquets.com

«Perché il parquet? Perché è il pavimento naturale per eccezione; caldo e confortevole, in presenza di riscaldamento a pavimento tende a mantenere il calore acquisito, donando una sensazione di benessere senza eguali; rinnovabile, perché offre la possibilità di cambiarne radicalmente l'aspetto per seguire l'evolversi delle tendenze; ecologico, grazie alla gestione forestale sostenibile, oltre al fatto che trattiene per tutta la durata della sua vita l'anidride carbonica evitando il rilascio in atmosfera»
Nicola Mularoni,
direttore commerciale
Ali Parquets

Il pavimento fotografato è un Russian Coffee, stondato e sabbiato a mano, della collezione Loire Castle: 5,2 mm di strato nobile per 20 mm di altezza. Come tutti i pavimenti Mardegan Legno è disponibile in tavole fino a 3 metri di lunghezza e fino a 30 centimetri di larghezza, ma su richiesta l'azienda è in grado di realizzare anche formati superiori.
italia.mardeganlegno.com

«Perché il parquet? Perché il legno è materia viva e lavorarlo è un omaggio alla bellezza della natura. È per questo che, nel fare i nostri pavimenti, scegliamo di partire dal tronco ancora intero. Lo lavoriamo a mano e portiamo in superficie tutto il fascino nascosto del legno».
Giuseppe Mardegan,
titolare Mardegan Legno

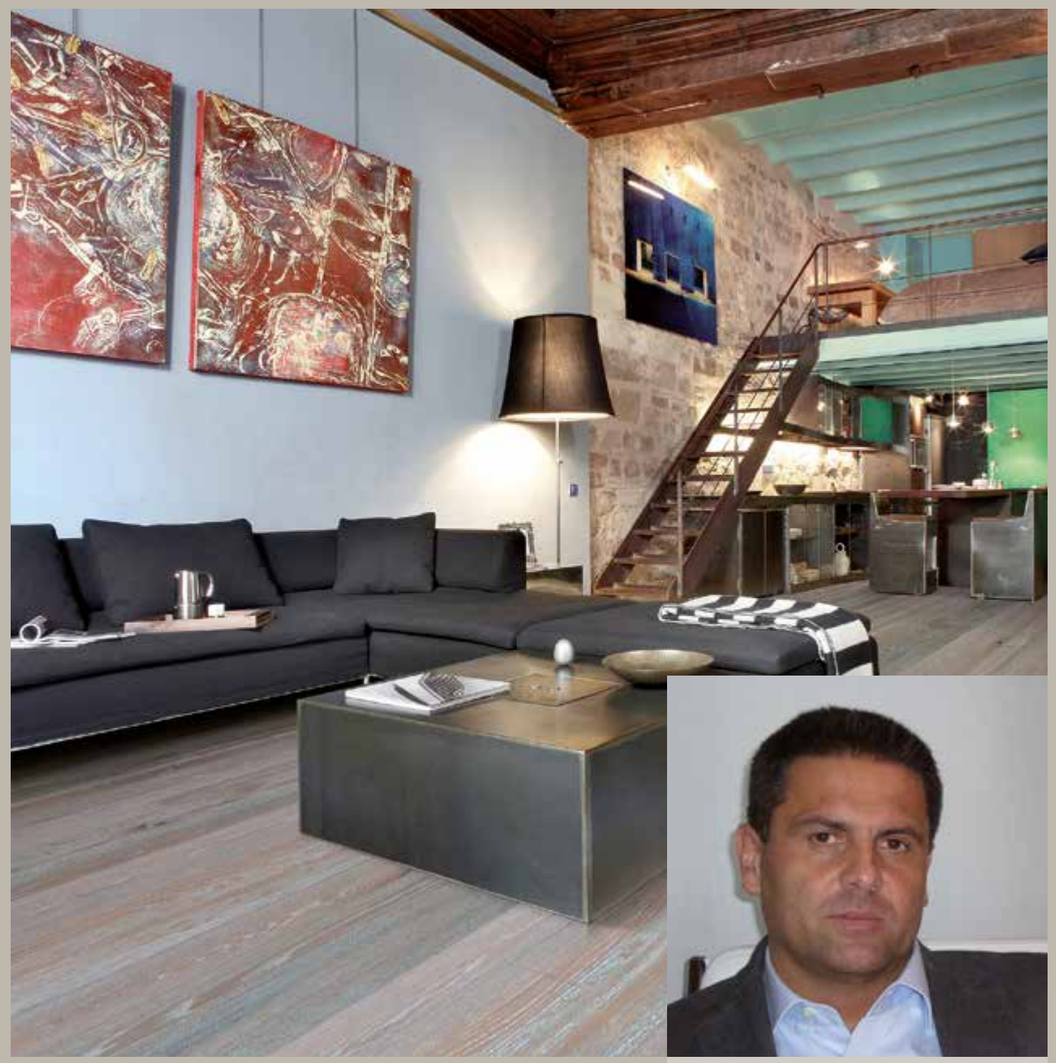


Piallatura artigianale e finitura effetto cera per questo tavolato in rovere europeo a tre strati, controbilanciato in essenza. Le larghezze sono miste, da 70 a 300 mm.
www.tavar.it

«Perché il parquet? Perché arreda anche le emozioni»
Giovanni Baldini, direttore marketing Tavar

La gamma degli Infiniti di Garbelotto è realizzata in rovere in 8 diversi modelli, i cui nomi sono stati scelti dopo lunga valutazione tra le vette più importanti del Veneto. Le misure sono veramente degne di nota: le tavole sono larghe tra i 150 e i 350 mm e lunghe fino a 3.500 mm, per uno spessore tra i 16 e 18 mm e vengono fornite in diverse larghezze e lunghezze.
www.garbelotto.it

«Lavorare il legno - un materiale naturale così versatile da poter essere personalizzato con infinite finiture della superficie - è un privilegio. Perché è un prodotto naturale e sostenibile, se viene rispettato e ne vengono garantite le origini. Perché è un prodotto soggetto a una continua innovazione e lavorato con macchinari ad alta tecnologia, ma allo stesso tempo ha bisogno delle mani esperte di fini ebanisti. Perché adorna le dimore più belle da sempre ed è adatto per tutti gli ambienti, quelli ad alto calpestio o dove vivono anche i nostri animali domestici. Infine perché la sensazione di camminare a piedi nudi su un pavimento in legno non è solo bellissimo, ma anche una vera e propria terapia».
Renza Altoè Garbelotto, ad Garbelotto



Autenticità, ricercatezza, maestria artigianale sono i tratti distintivi dei parquet Must di Woodco. Dedicati a chi non vuole - o non può - rinunciare al meglio, permettono di assaporare la sensorialità del Rovere di Slavonia attraverso gli effetti rustici e materici delle tavole, lavorate artigianalmente e caratterizzate da venature accentuate, spaccature stuccate a filo e nodi di grandi dimensioni. Disponibili in quattro diversi formati (90 x 1000/1500 mm, 160 x 1000/2500 mm, 220 x 1500/2500 mm e 350 x 1500/2500 mm), consentono una libertà compositiva senza limiti, grazie alla possibilità di accostare tra loro le diverse grandezze.
www.woodco.it

«Perché scegliere il parquet? Perché è senza tempo. Passano gli anni, cambiano le mode e le tendenze, eppure il parquet sa sempre reinventarsi: nascono nuovi formati, arrivano nuove colorazioni, si introducono nuove finiture e lavorazioni. Il suo fascino senza tempo, inoltre, consente di poter godere della naturalità e del calore del legno anche dopo moltissimi anni, perché basta una semplice e corretta manutenzione per riportarne alla luce, in qualsiasi momento, lo splendore originario».
Gian Luca Vialardi,
direttore generale Woodco

La natura lascia la sua impronta nel legno. Così per queste grandi tavole di Rovere Triveneta Parchetti ha ricreato quella leggera decolorazione della tonalità grigia prodotta naturalmente dagli agenti atmosferici come il sole e il vento. Il legno respira, si adatta all'ambiente e si trasforma nel tempo, restituendo luce e calore allo spazio che lo circonda. Nella foto: parquet maxi formato a tre strati, collezione Tavole Serie Patina: spessore 20 mm, larghezza 260 mm, lunghezze fino a 3.100 mm.
www.trivenetaparchetti.it

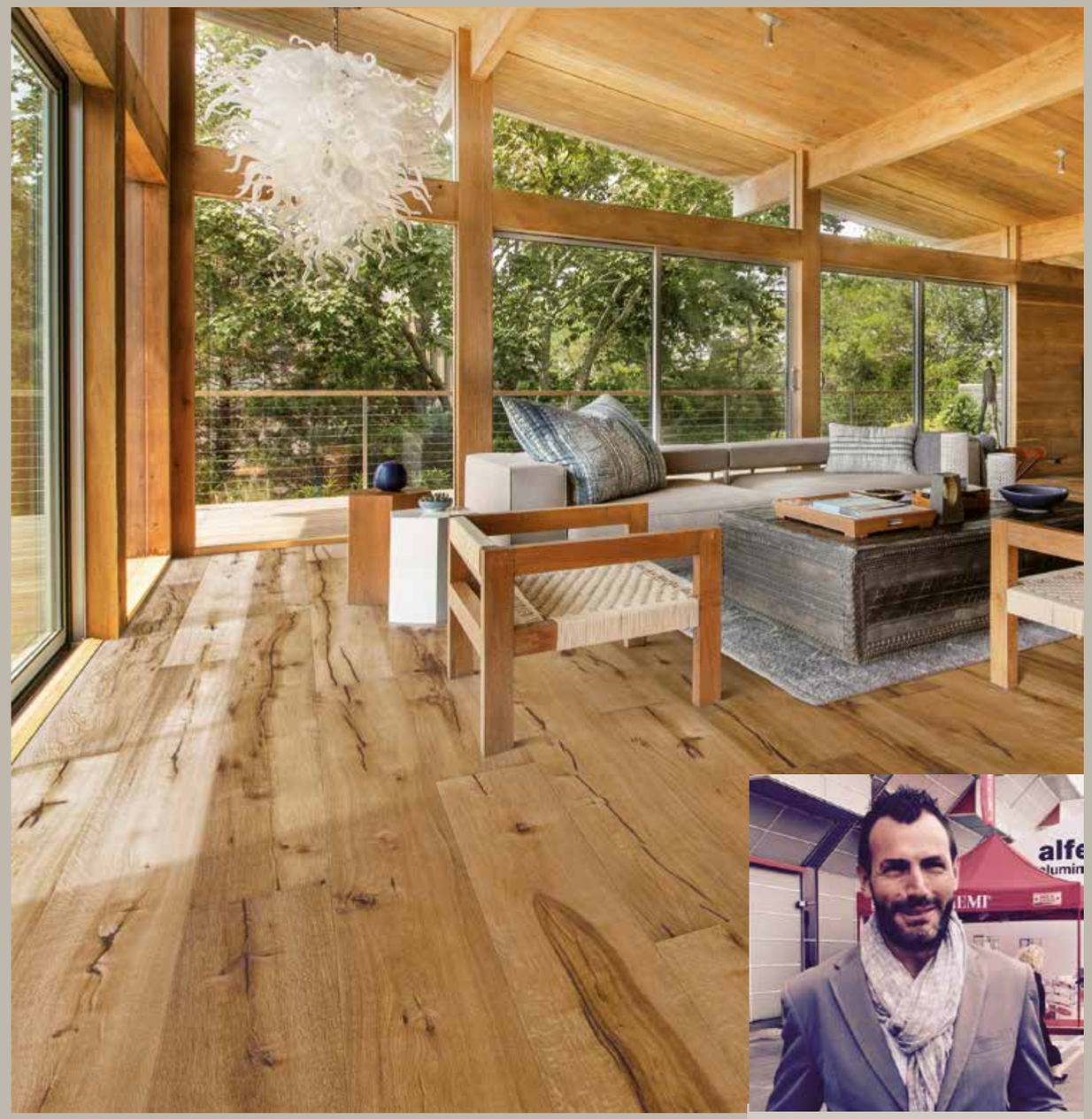
«Perché il legno è accogliente, caldo ed eterno. Perché un pavimento in legno, nelle sue diverse geometrie e composizioni e con le differenti finiture, può essere protagonista del living e decidere l'identità di uno spazio. Sempre più usato anche come rivestimento di pareti conferisce un'inconfondibile eleganza agli ambienti»
Marisa Serafin,
ad Triveneta Parchetti

Una vecchia fornace diventa un appartamento dal fascino antico: il pavimento di legno, tavolato in rovere tinto noce piallato a mano, si sposa perfettamente con l'ambiente rustico.
www.forestparquet.it

«Perché il parquet? Per avere la natura in casa»
Michelangelo Naibo, amministratore Parchettificio Forest

«Un pavimento in legno è ecosostenibile, isolante, è un elemento d'arredo anche rinnovabile e poi il parquet fa casa, ti accoglie».
Stefano Avitabile, Area manager centro sud Tekno

Rekord Prestige selezione Art è un parquet prefinito a due strati caratterizzato dal gradevole aspetto vintage con le liste ben distinte. Ciascuna doga è bisellata e spazzolata, nel materiale risaltano venature e nodi di ciascuna tavola in quanto lavorato artigianalmente a mano con applicazione di stucchi speciali. L'aspetto superficiale è messo in risalto dalla speciale verniciatura 'solvent free' opaca ad' effetto naturale abbinata eventualmente a tutti i trattamenti speciali per il Rovere.
www.teknoparquet.it

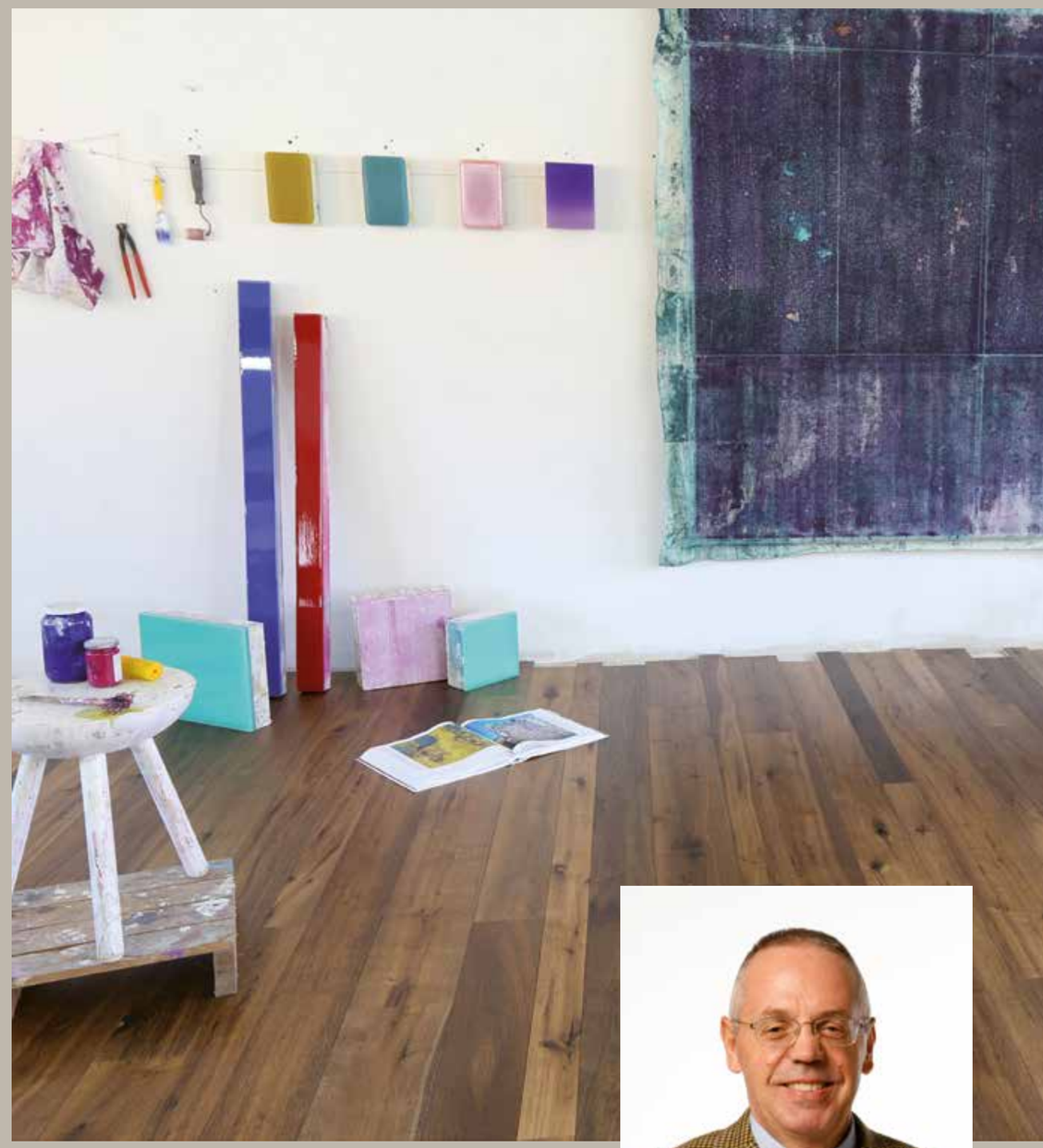


Grande Collection è la risposta a tutti i nostalgici che amano i tradizionali tavolati in legno massiccio e, al contempo, non vogliono rinunciare ai vantaggi di un parquet moderno: rispettoso dell'ambiente, ecologico e economico, dalla posa stabile e sicura. Con uno strato nobile di 5 mm, Grande ha lo stesso spessore superficiale dei tavolati in legno massiccio. Grazie alla struttura multistrato del legno sottostante, le plance della Grande Collection hanno una stabilità eccezionale.
www.kahrs.com

«Le ragioni per scegliere il parquet sono veramente tantissime, ma la più importante, e anche la più immediata, è sicuramente la seguente: il parquet è ricavato da un materiale naturale veramente fantastico che ha molteplici vantaggi: il legno»
Mirko De Blasio, responsabile commerciale Italia Kährs

«C'è qualcosa di ancestrale che lega l'uomo al legno. E questo qualcosa lo si può ritrovare nel gesto inconsapevole della mano che cerca la superficie del legno per toccarne la materia. È in questo istinto primordiale che va ricercata la ragione – o piuttosto l'emozione - alla base della scelta di un parquet per la propria casa. Il legno è un materiale naturale unico per estetica e comfort, che emoziona ogni volta che vi si cammina a piedi scalzi»
Danilo Ciambottini, marketing manager Tarkett Italia

La collezione Elegance propone tavole di rovere animate da una bellezza senza tempo. Le dimensioni prestigiose (28cm per oltre 2 metri e mezzo di lunghezza) vengono esaltate da una lieve spazzolatura della superficie, da una leggera bisellatura sui 4 lati e dal trattamento superficiale ad oli e cere naturali. Haut de gamme della collezione pavimenti in legno Tarkett, racchiude in sé tutta l'esperienza e il saper fare di un'azienda che opera nei pavimenti in legno dal 1886.
www.tarkett.it



Ermitage è un prefinito in legno rovere rustico a tre strati bilanciato in legno di rovere, di costruzione e finitura italiana. Propone elementi in multi larghezza caratterizzati da dimensioni fortemente differenziate per rendere la proposta esteticamente di forte impatto (lunghezza 1830 mm, spessore 15 mm, larghezza 90/148/190 mm). L'originalità sta nella combinazione di ossidazione con piallatura o spazzolatura che donano colore e calore senza tempo.
www.skema.eu

Perché il parquet? È un prodotto naturale, caldo e dalla durata illimitata. Inoltre si è dimostrato capace di rimanere al passo con i tempi.
Domenico Barabas, ceo Skema

MaxiTop è un pavimento a tre strati in Noce Americano della collezione Personal. Friulparchet lo propone, oltre che nelle larghezze 145 e 190 mm, ora anche nella larghezza 240 mm e in tavole lunghe oltre 2 metri. Le finiture applicabili sono svariate tra cui spazzolatura, piallatura a mano, finiture naturali a olio o vernice che mantengono intatto il colore naturale di questa pregiata essenza.
www.friulparchet.eu

«Perché il parquet? È una domanda che io e il mio grande amico e maestro Ilario Priviero ci ponevamo spesso. Quando parlava del parquet gli si illuminavano gli occhi e diceva che nessun pavimento è uguale al legno: scegliere un parquet vuol dire scegliere uno dei pochi prodotti che rispettano l'ambiente e l'uomo, è un prodotto naturale, ecologico, rigenerabile, caldo e vivo. Ci è capitato qualche volta di fermarci, in silenzio, sopra a un parquet, ad ascoltare il legno che parla, che vive e sussurra, come Ilario diceva»
Elia Bolzan, titolare di Friulparchet

«Piedi nudi su un pavimento. Ovviamente di legno. Ciascuno di noi ne è naturalmente attratto, io lo sono da parecchi anni. Il legno è il prodotto, ma è soprattutto la nostra passione: ne seguiamo personalmente tutte le fasi di lavorazione, dalla scelta del tronco sino al prodotto finito. Ne curiamo la ricerca, la selezione e le lavorazioni e lo facciamo con la massima attenzione nel rispetto della natura e dell'ambiente. Il legno è anche la storia, la tradizione, il lignum».
Daniela Rosa Gobbo,
titolare Lignum Venetia

Lignum Venetia è in grado di fornire tavole di legno prefinite che possono raggiungere 500 mm di larghezza e 5.000 / 5.500 mm di lunghezza. Lo strato superiore di legno nobile ha uno spessore minimo di 4 / 6 mm ed è disponibile in essenza di Rovere (provenienza Slavonia), Teak Indonesiano, Noce Europeo, Olmo e Ciliegio. Grazie alla struttura a 3 strati incrociati e all'attenzione nella scelta dei materiali, questi pavimenti - tutti interamente prodotte in Italia - sono estremamente stabili e duraturi nel tempo. Anche nelle grandi dimensioni il pavimento in rovere 3 strati incrociati di Lignum Venetia, con finitura a olio incolore satinato, è unico in Europa a essere marchiato Ecolabel UE IT/035/001
www.lignumvenetia.com

DE CHECCHI® LUCIANO

Battiscopa linea Modern® e linea Pregio®

www.dechecchiluciano.com

Due nuove linee di battiscopa bianchi **moderni e classici,** che ampliano la gamma dei battiscopa laccati creando arredo; possibilità di scegliere tra **dieci nuove sagome** destinate ad aumentare seguendo la moda e le esigenze ambientali in continua evoluzione; sono rivestiti su mdf con carte flex bianche verniciabili con aggancio a clip sistema d-FixClip

d-FixClip
quick fixing skirting

Designed&Made in Italy

130x16	118x16	96x16	82x16	60-96 118-130x16	108x16	108x16	130-108x16	82x16	96x16
P1	P2	P3	P4	P5	P6	P7	P8	M1	M2

De Checchi Luciano & C. s.r.l. - 35020 Villatora di Saonara (Pd) - Tel. 049 64.47.09 - Fax 049 87.90.513 - info@dechecchiluciano.com

parchettificio

Forest

Pavimenti in legno

Parchettificio Forest s.r.l.
Via San Pio X, 70
31030 Borso del Grappa (TV) Italy
Tel. 0039 0423 561136
Fax 0039 0423 542024
forest@forestparquet.it
www.forestparquet.it

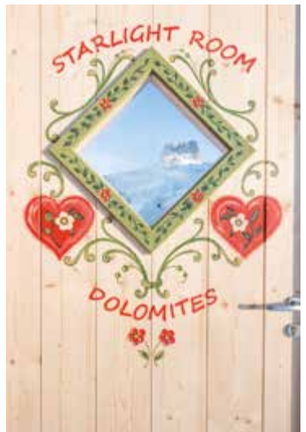
A DUE PASSI DAL CIELO

TESTO
CHIARA MERLINI

A duemila metri, a Cortina, una 'stanza di vetro' per dormire immersi nella natura

Ammirare da vicino l'incanto delle Dolomiti, ad alta quota, in una confortevole camera che unisce il calore del legno alla trasparenza del vetro: una soluzione all'insegna dell'originalità e della full immersion in un panorama incantevole.
A 2055 metri di quota, sopra Cortina d'Ampezzo, si può accomodarsi nella Starlight Room Dolomites, la stanza mobile che Raniero Campigotto, gestore del Rifugio Col Gallina, ha voluto creare per fare vivere un'esperienza unica. Un'occasione per assaporare, da soli o in compagnia, la magia del cielo, lontani dall'inquinamento luminoso e dal rumore: al tramonto l'Enrosadira accende le rocce dei Monti Pallidi di un arancio inconfondibile, di notte la cascata di stelle è così vicina che sembra di poter toccare il cielo, e all'alba le Dolomiti si tingono di rosa.
Versione 'mini' e ultraconfortevole del rifugio di montagna, la Starlight Room: il letto è motorizzato per ammirare il panorama dalla prospettiva ideale, il riscaldamento è regolabile, cioccolatini e generi di conforto sono a portata di mano… e la luce elettrica, una volta spenta, permette di creare il buio totale nell'ambiente.
Una stanza con tutti i comfort tecnologici ma che non dimentica la tradizione: infatti, è stata realizzata dalle maestranze artigiane locali con i materiali che il territorio offre, il legno, il metallo e il vetro. Ed è proprio il legno che dà il calore di un abbraccio confortevole mentre le pareti trasparenti rendono possibile vivere l'emozione di una natura che pare ancora incontaminata.

Foto Giacomo Pompanin



FRIULPARCHET
PASSIONE ITALIANA PER IL LEGNO

Friulparchet S.r.l.
Via A. Malignani, 3 - Z.I.
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)
Telefono: +39 0431 621198 / 620269
Fax: +39 0431 620476
Email: friulparchet@friulparchet.it
www.friulparchet.eu
Friulparchet

5 IDEE (ROSSE)

Dieci bottiglie Campari Soda originali, staccabili singolarmente per un lampadario che non passa inosservato. L'altezza è regolabile in continuo mediante un tappo Campari.
www.ingo-maurer.com

The Feel Deluxe è fatta di 120 palline morbide. Le grandi dimensioni la rendono adatta per single, coppie e famiglie… per sprofondare e allontanarsi per un po' da tutto e tutti.
www.animicausa.com

Fiat 500 Design Collection è un omaggio a un'icona del nostro tempo. Questo sofà ha una struttura perimetrale in lamiera, mentre le imbottiture della seduta e lo schienale sono in poliuretano a differenti densità.
www.meritalia.it

A corto di spazio sul pavimento? Non potete fare a meno di questo divertente accessorio: un'altalena imbottita per interni (in pelle), appesa al soffitto da un filo.
www.softline.dk

Divertente la poltrona in lino con stampa animalier, ispirata al design degli anni 50 e reinterpretata nelle soffici imbottiture e nei particolari sartoriali. Le sottili gambe incrociate in legno rendono l'insieme leggero.
www.softhouse.pisa.it

UZIN: UN MARCHIO FORTE PER UN ARTIGIANATO VINCENTE.

Finalmente in Italia con una struttura autonoma, Uzin si presenta con una gamma di prodotti altamente qualitativa. Vieni a scoprirli!

UZIN. E il pavimento ti appartiene.
Sistemi di posa per pavimenti e parquet.

WOLFF. Andare oltre I propri limiti.
Macchinari e attrezzi speciali per la preparazione dei sottofondi e posa di rivestimenti e pavimenti.

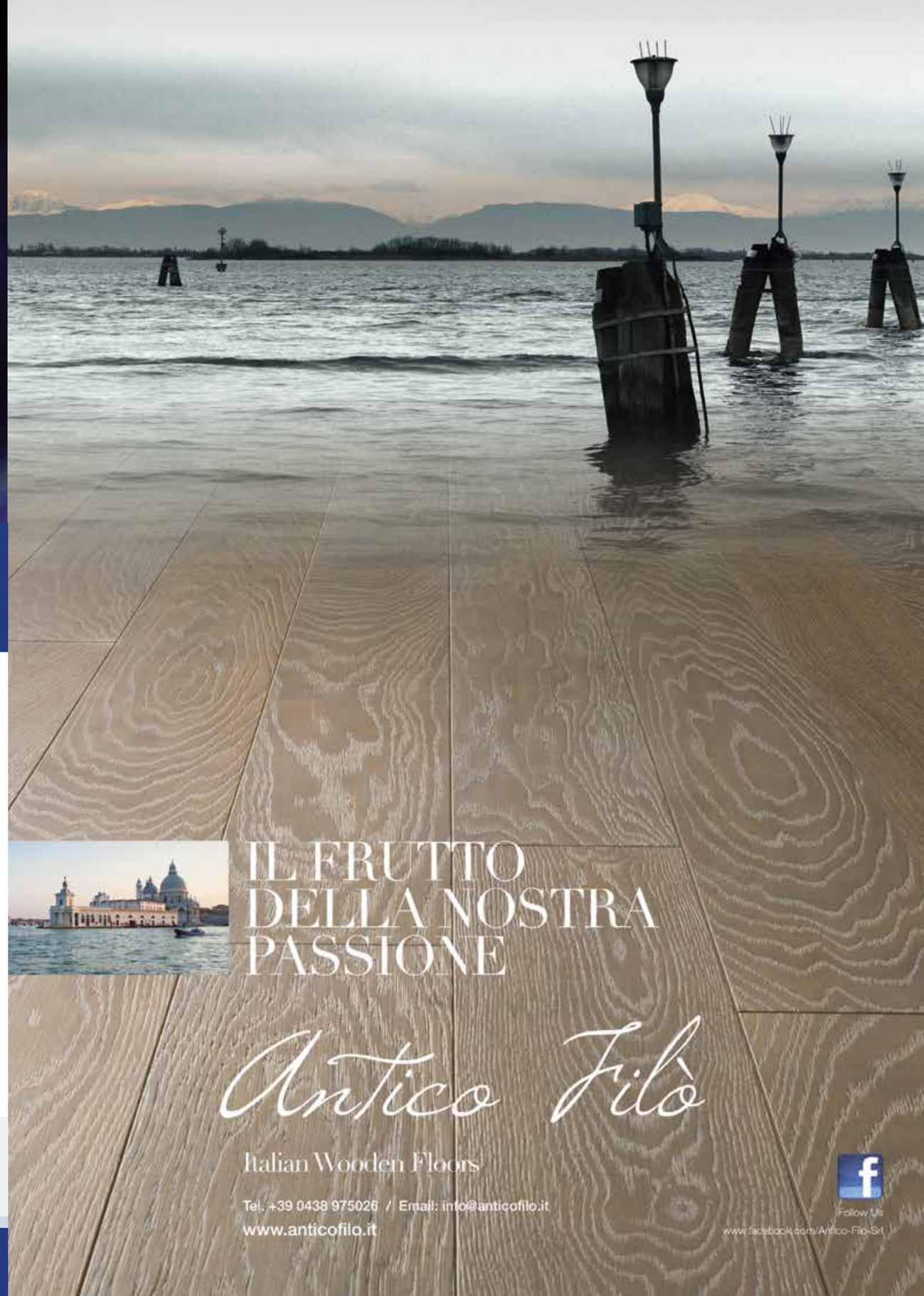
PALLMANN. Protezione dei pavimenti in legno.
Assortimento completo per la posa, la ristrutturazione e la cura di parquet.

Innovativo e brevettato sistema di incollaggio biadesivo per pavimenti resilienti e tessili.

Uzin Utz AG - Filiale Italia | Via Francesco Solimena, 155 | IT-80129 Napoli

Responsabile Commerciale Italia: **Luigi Riccio** **348 3255509** **luigi.riccio@uzin-utz.com**
Ufficio Tecnico: **Matteo Leone** **373 8890602** **matteo.leone@uzin-utz.com**

UZIN E IL PAVIMENTO TI APPARTIENE



SLOW WOOD

Dalla collaborazione con designer del calibro di Giorgio Biscaro, Paolo Cappello, Carlo Contin, Francesco Faccin, Giacomo Moor, Setsu & Shinobu Ito e Shiina + Nardi è nata una collezione che Slow Wood produce utilizzando il legno nella sua componente più naturale, evitando l'impiego di finiture artificiali.

Il legno è un materiale naturale, unico, sempre diverso e i migliori legni hanno bisogno di tempo per crescere, così come l'esperienza richiede costanza.
Lo sanno bene Gianni Cantarutti e Marco Parolini (un imprenditore friulano esperto di legno e un ingegnere con la passione per la lavorazione di questo materiale), gli ideatori di Slow Wood. Un progetto culturale e imprenditoriale insieme, che si propone, attraverso un network di artigiani e designer, di dar vita a oggetti e arredi in legno in piccola serie o pezzi unici: legni pregiati, ma sostenibili, idee innovative e tecniche di lavorazione tradizionali convivono nei prodotti di Slow Wood. Ci piace!
www.slowwood.net

MIDDLE EAST
COVERING
International Interior Surface Show

23 - 26 MAY 2016

DUBAI WORLD TRADE CENTRE
UNITED ARAB EMIRATES

THE ONLY EXHIBITION IN THE MIDDLE EAST & NORTH AFRICA, DEDICATED TO THE FLOORING, WALL-COVERING AND SURFACE DESIGN INDUSTRY

FOR MORE INFORMATION PLEASE VISIT
middleeastcovering.com

To secure your space, contact:
E: info@middleeastcovering.com
T: +971 4 445 3739
F: +971 4 438 0356

Platinum sponsor | Designers' forum sponsor | Official airline partner | Organised by

wetar | Emirates | dmg events

Supporting partners

BCFA | made in Vicenza | ProBrixia

WAVE / verde lucido-opaco *design Massimo Broglio*

coraparquet.it

SINCE 1919

FUORISALONE Milano 12 / 17 Aprile 2016
BRERA DESIGN DISTRICT
Via Ciovasso, 5 / Via dell'Orso c/o Barbara Frigerio Contemporary Art - *concept "I riflessi dell'Arte"*
Via Pontaccio, 19 c/o Studio Baldessari - *concept "Design a corte"*

Corà
DIVISIONE PARQUET

POTERE ALLA FANTASIA

Con la stampa diretta è possibile personalizzare i propri pavimenti di legno (anche solo qualche doga) e assecondare i clienti più esigenti. Per aprire nuove nicchie di mercato, generando nuovo fatturato. Parola di Canon

La stampa diretta è la più recente evoluzione della stampa digitale, una nuovissima tecnologia che permette di stampare trame, effetti, fotografie direttamente su supporti rigidi, come legno, laminati e molti altri materiali utilizzati per la decorazione d'interni ed esterni.

La tecnologia di stampa flatbed Canon Océ Arizona è il sistema digitale più utilizzato al mondo per realizzare applicazioni di grande effetto e design.
Si tratta, in pratica, di una stampante costituita da un grande piano aspirato sul quale si posizionano pannelli di legno, listoni di parquet e altri materiali (fino a 5 cm di spessore), che vengono stampati con inchiostri di grande resa, durata e adesione. Le superfici realizzate con stampa digitale Canon Océ Arizona sono poi protette con le verniciature già utilizzate per i prodotti più tradizionali e sono fornite con le garanzie standard di mercato.

Canon Océ Arizona viene utilizzata con la stessa semplicità di qualsiasi grande stampante e gestisce i più comuni file grafici; Canon mette a disposizione delle aziende che la utilizzano training applicativi e consulenze, per ottenere il massimo dal proprio sistema e renderlo il più profittevole possibile.

IN VETRINA

Un sostegno ai progetti più audaci

Da oltre trent'anni Impertek supporta grandi idee con il un contributo invisibile, attraverso prodotti specifici per la pavimentazione. Il decking è uno dei punti di forza dell'azienda, con supporti progettati e realizzati ad hoc, testine intercambiabili, compatibili con ogni tipo di essenza e formato e sempre adattabili alle proprie esigenze. I supporti Impertek non temono carichi concentrati e calpestio, potendo contare su una elevatissima resistenza. Non temono nemmeno la forza delle idee, potendo sezionare le testine e creare pavimentazioni e percorsi dalle forme più audaci.
www.impertek.com

Battiscopa di design

Progress Profiles presenta Proskirting Flat e Proskirting Channel, due battiscopa in grado di regalare un nuovo tocco agli ambienti con il loro design contemporaneo.
Grazie a un sistema integrato studiato per le pareti in cartongesso, Proskirting Flat e Proskirting Channel rimangono degli eleganti battiscopa a filo muro con e senza canalino/scuretto interno decorativo. Sono disponibili in acciaio inox e in alluminio anodizzato, brillantato, spazzolato o verniciato in molteplici colori, per adattarsi a ogni ambiente e pavimentazione.
www.progressprofiles.com

White Bird

Da più di 10 anni Fair Packaging, attraverso la divisione Fair Underlay, produce sottopavimenti a base PE per i maggiori attori del mercato dei pavimenti galleggianti, collaborando attivamente alla ricerca e all'innovazione dei prodotti e sottoponendo i propri prodotti a un rigido controllo sia interno che presso istituti qualificati. Fiore all'occhiello della gamma è White Bird, un sottopavimento professionale per pavimenti in legno, che costituisce una vera barriera al vapore, grazie al film di 200 micron che protegge il pavimento contro l'umidità. White Bird soddisfa tutti gli standard richiesti dalle DIN EN ISO 12572, CEN/TS 16354, EN 717-1, EN ISO 16000-3/6/9.
Grazie alla cimosa da 10 cm con nastro adesivo preinstallato, White Bird è il sottopavimento ideale per un veloce montaggio.
geomsrl.blogspot.com

I LOVE PARQUET

il magazine

www.iloveparquet.com

A REGOLA D'ARTE

L'inserto dedicato al mondo della posa a cura di

AIPPL
ASSOCIAZIONE ITALIANA POSATORI PAVIMENTI IN LEGNO

OUTDOOR *line*

PRODOTTI DI BELLEZZA PER IL TUO LIVING ESTERNO

Togli i segni dell'inverno!

DETERGENTI E TRATTAMENTI PROTETTIVI ANTIMACCHIA

DECKING | WPC | FACADES | ERBA SINTETICA

WPC SPRAY CLEAN – Pulizia profonda

Scarica il catalogo Outdoor

Chimiver®
"Your floors partner"

CHIMIVER PANSERI S.p.A. - Via Bergamo, 1401 - 24030 PONTIDA (BG) - ITALY - Tel. +39 035 795031 - Fax +39 035 795556
chimiver.com - info@chimiver.com

isolmant
il materassino acustico sottoparquet

SCOPRI LA GAMMA DELLE SOLUZIONI ACUSTICHE SOTTOPARQUET

isoldrum

IsolDrum HD

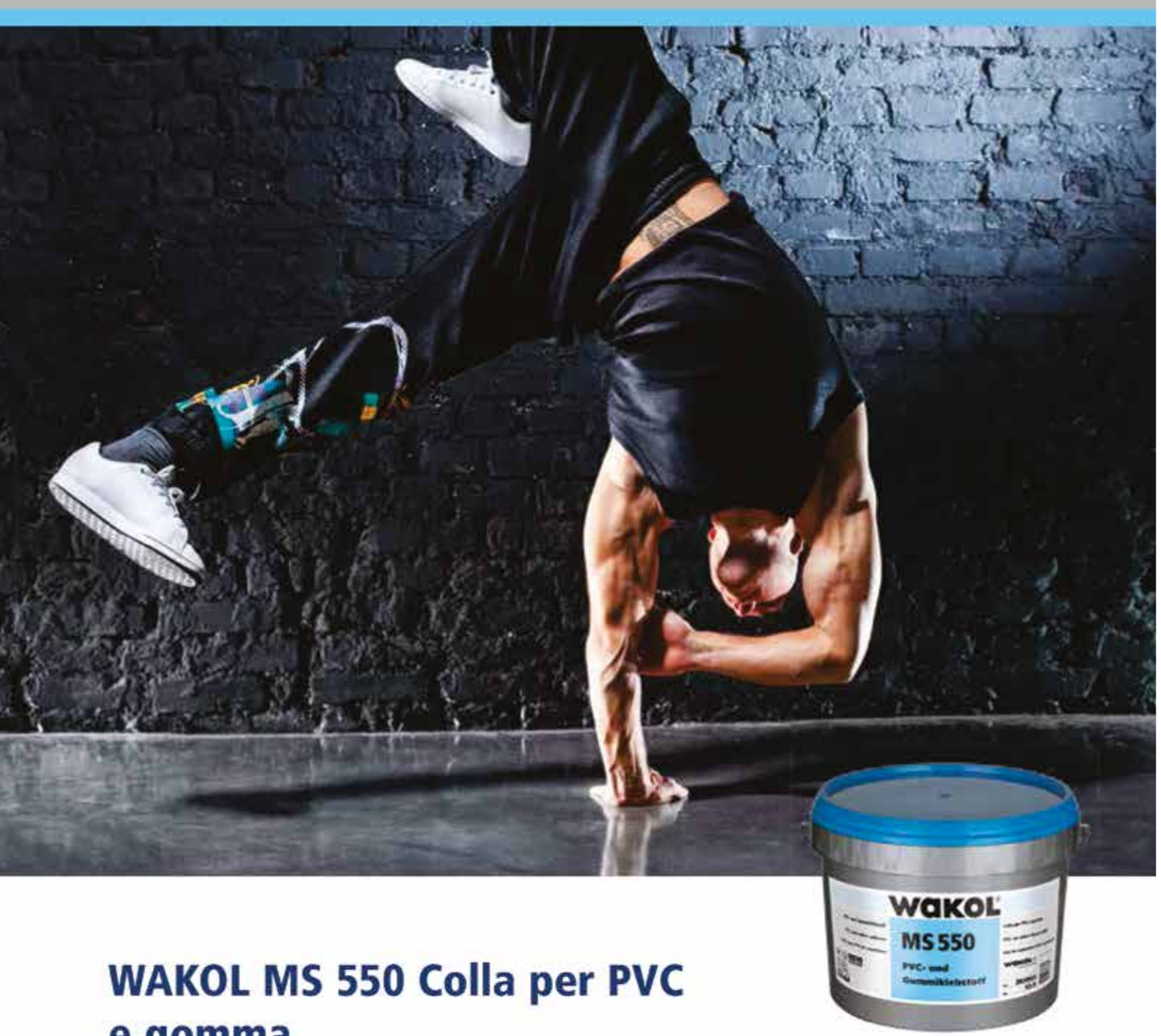
Isolmant arricchisce e completa la gamma Parquet, che oggi si compone di diciassette prodotti tecnici e due accessori per affrontare efficacemente tutte le principali problematiche della posa flottante.
Suddivisi nelle linee Casa, Professional e Applicazioni Speciali, tutti i prodotti sono classificati secondo la nuova **norma europea UNI CEN/TS 16354**, che classifica le prestazioni dei materassini per la posa flottante secondo criteri rigorosi.

Come **IsolDrum HD**, materassino isolante in polietilene di tipo HQPO ad elevata densità rivestito con film PE ad altissima resistenza al vapore. L'utilizzo di IsolDrum HD permette di ottenere elevate prestazioni acustiche e meccaniche. E' particolarmente indicato nei casi in cui vi sia presenza o risalita di umidità dagli strati sottostanti.

isolmant

isolmant.it

Presentarsi con forza!



WAKOL MS 550 Colla per PVC e gomma

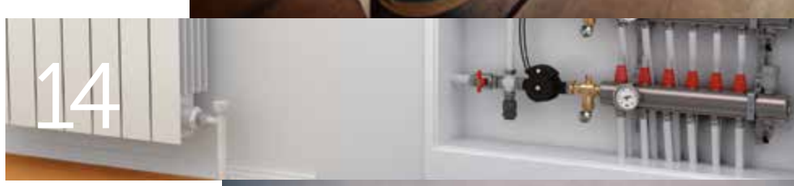
NUOVO – prima colla MS per rivestimenti design in PVC
Semplice – monocomponente, nessuna mescola, nessun residuo
Universale – anche su piani di posa non assorbenti
Forte – rapido sviluppo della forza

Prodotto:

WAKOL®
Anspruch verbindet

In questo numero

7 Editoriale - Dalvano Salvador
8 La nota legale - Filippo Cafiero
Etichette, certificazioni, marchi: differenze e specificità
14 Normativa - Clara Peretti
Classificazione energetica: i sistemi radianti
16 Questo l'ho fatto io
18 Strategie - Davide Gabrielli
Comunicare bene per essere ricordati
22 15 cose da sapere sui pavimenti di legno
24 Vita associativa - Federica Fiorellini
Spresiano: partenza col botto per i tour AIPPL
26 Siamo AIPPL
28 Attualità - Anna Baroni
Due norme



IMPERTEK
the right support

È INVISIBILE AGLI OCCHI

Da 30 anni garantiamo qualità e sostegno a coperture e fondazioni, contribuendo allo sviluppo del settore edile.

I supporti IMPERTEK ad altezza regolabile consentono una posa ottimale del decking. Una grande famiglia con prodotti adatti ad ogni esigenza: dai supporti regolabili, come le prolunghe per supporti a martinetto, ai supporti a martinetto XL e i MegaMart S.

Un contributo invisibile per rendere il vostro mondo più solido e duraturo.

Vieni a conoscerci

Coverings'16
THE GLOBAL TILE & STONE EXPERIENCE
MCCORMICK PLACE - CHICAGO ILLINOIS | USA
April 18 - 21, 2016
BOOTH 2646

MIDDLE EAST COVERING
International Interior Surface Show
DUBAI WORLD TRADE CENTRE - DUBAI | UAE
May 23 - 26, 2016
HALL SHEIK SAEED I - BOOTH SF46

Italian QUALITY TECHNOLOGY AND PRODUCTION

YouTube
Find us on Facebook

www.impertek.com

È primavera. Facciamo rete?

DALVANO SALVADOR, PRESIDENTE AIPPL

C'è fermento in associazione, un'aria che non si respirava da tanto.
C'è entusiasmo, una rinnovata voglia di partecipare e di incontrarsi.
È primavera. Sarà un caso?
Mentre scrivo sono passate due settimane dalla prima tappa del tour AIPPL, in provincia di Treviso (ne seguiranno altre, in tutta Italia). Un esperimento che ci ha galvanizzato tutti, perché ci ha fatto riscoprire il valore degli incontri sul territorio.
Eravamo più di 150 nella chiesetta sconsacrata di Spresiano, 150 professionisti molto diversi tra loro (posatori, rivenditori, architetti, imprese, produttori) che hanno accolto il nostro invito: "Incontriamoci per conoscerci e fare rete".
Fare rete è una di quelle cose che possono voler dire tutto. A Spresiano, per me, ha assunto un significato preciso: ritrovare il piacere di guardarsi in faccia (tante belle facce), riscoprire un interesse positivo verso gli altri, superare le individualità e confrontarsi. Ragionare e non urlare. Costruire insieme e trovare insieme soluzioni.
In vent'anni di associazione di incontri sul territorio ne abbiamo fatti, con in testa l'idea fissa di promuovere la figura del posatore professionista. Forse era giunto il momento di incontrarsi in modo diverso, in luoghi diversi. Di parlare di lavoro con un sorriso sulle labbra. Chi si unisce a noi?

Il prossimo appuntamento è a Bitonto, il 10 giugno. Passate parola (e seguiteci sulla pagina Facebook)

AIPPL
ASSOCIAZIONE ITALIANA POSATORI PAVIMENTI IN LEGNO

ETICHETTE, CERTIFICAZIONI, MARCHI: DIFFERENZE E SPECIFICITÀ

TESTO
AVVOCATO
FILIPPO
CAFIERO

Le regole per le definizioni che accompagnano il prodotto sul mercato sono precise. Da seguire e interpretare correttamente. Qualche chiarimento in merito a 'marcatura CE', 'Made in' e non solo

L'immissione, la presentazione e la circolazione dei prodotti sul mercato sono soggette a regole ben precise, regole per le quali etichette, certificazioni, marchi e dichiarazioni d'origine svolgono un ruolo non indifferente. Proprio per questo è bene - e necessario - non confonderle, anche se non sempre è facile, poiché spesso si tratta di una confusione indotta dallo stesso modo di presentazione dei prodotti. Prima però di parlare di confusione indotta, si deve evitare di cadere nell'approssimazione o in errori che dipendono da chi legge: infatti, ognuno deve avere piena padronanza della distinzione tra ciò che è etichetta e ciò che non lo è, tra ciò che è un'informazione dovuta per legge - a tutela del mercato - e ciò che è una dichiarazione spontanea del fabbricante. Ne parliamo in sintesi.

L'ETICHETTA

Al di là dell'aspetto formale/materiale per cui può presentarsi come un cartellino, un adesivo, una targhetta applicata su un prodotto o sulla sua confezione e che contiene dati che per riconoscere e classificare il contenuto, l'etichetta è in realtà la dichiarazione del fabbricante (o di chi immette quel prodotto sul mercato) al destinatario del prodotto (acquirente e/o utilizzatore) che presenta il prodotto stesso dando informazioni sulla tipologia, le caratteristiche, la qualità, le prestazioni... Quindi è rivolta a far conoscere la natura e le caratteristiche del prodotto, perché chi lo acquista possa valutare se soddisfi le sue esigenze o risponda alle sue aspettative.

A PROPOSITO DI 'MADE IN'

È bene ricordare che la dichiarazione d'origine del fabbricante deve rispettare il requisito della *veridicità*, per cui l'indicazione del continente, dell'area geografica piuttosto che dello specifico Paese potrebbe comunque soddisfare la legge, purché non sia spacciato per europeo ciò che europeo non è. Diverso è invece il caso del '100% made in Italy', perché la legge italiana specifica requisiti anche al di là dei principi europei.

LE CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO O DI QUALITÀ

Le certificazioni di prodotto o le certificazioni di qualità o i marchi di qualità non costituiscono etichettatura. Si tratta, infatti, di dichiarazioni rese spontaneamente dal fabbricante, cioè non per obbligo di legge ma per iniziativa propria, al fine di esaltare una particolarità del proprio prodotto. Esaltare, ovviamente, per richiamare in maniera più incisiva l'attenzione dei potenziali acquirenti e, perché no, per marcare ancor di più un aspetto distintivo del proprio prodotto rispetto agli altri.

Per questo, da un verso l'etichetta - per informare l'acquirente - deve presentare il prodotto e dall'altro deve consentire che chi acquista possa da questa individuare ciò che è oggetto di valutazione.
Di conseguenza, l'etichetta è anche il principale e più diretto veicolo della comunicazione tra il fabbricante e il mercato.
E più sarà chiaro e comprensibile il suo contenuto, più sarà forte il potere di attrazione e di interesse del mercato verso quel prodotto e più sarà netta la capacità di distinguersi rispetto agli altri.
Questa che sembra essere solo una considerazione di massima di comportamento per fabbricanti e acquirenti è in realtà la base e la forza delle prescrizioni di legge. A cominciare dal Codice del Consumo, ove è ben evidente l'attenzione alla tutela del consumatore per condurlo sempre più verso un acquisto consapevole, ovvero per consentirgli di valutare correttamente e scegliere coscientemente ciò che più risponde alle proprie esigenze. Il tutto nella piena coincidenza sostanziale tra etichetta e scheda prodotto. Scheda prodotto che, come si è detto più volte in altre occasioni e momenti di riflessione, deve essere ricondotta alla sua vera natura di documento di informazione sul prodotto.

CERTIFICAZIONI DI PRODOTTO E DI QUALITÀ
Non costituiscono etichettatura, invece, le certificazioni di prodotto o le certificazioni di qualità o i marchi di qualità.
Si tratta, infatti, di dichiarazioni rese spontaneamente dal fabbricante, cioè non per obbligo di legge ma per iniziativa propria, al fine di esaltare una particolarità del proprio prodotto.
Esaltare, ovviamente, per richiamare in maniera più incisiva l'attenzione dei potenziali acquirenti e, perché no, per marcare ancor di più un aspetto distintivo del proprio prodotto rispetto agli altri.
In tutti questi casi l'obbligo di legge è quello della veridicità di ciò che si dichiara. Ciò che viene dichiarato dal fabbricante del proprio prodotto costituisce obbligo del fabbricante verso il destinatario (che è portato a ritenere veritiero quanto così dichiarato).
Diversamente, si cade in dichiarazioni fraudolente, con tutto quello che ne segue, anche in termini di reato.
In questi casi, l'attenzione deve necessariamente spostarsi sul contenuto della dichiarazione resa dal fabbricante. Se esistono diverse e numerose certificazioni di prodotto - e altrettanti marchi di qualità - è perché per tutti vale solo e soltanto quel che al riguardo viene dichiarato dal fabbricante. Che un prodotto abbia un marchio di qualità non vuol dire che abbia una qualità assoluta su tutti i fronti o che abbia una qualità superiore a quelle dei concorrenti, ma che quel fabbricante attesta per il proprio prodotto una particolare condizione: quella espressamente dichiarata e nei limiti del dichiarato.
Non essendo un'etichettatura ma una dichiarazione del fabbricante, né certificazioni di prodotto né marchi di qualità possono sostituire l'etichettatura nei termini visti prima. E se l'accompagnano non devono neppure sopraffarla o sminurla.

LA MARCATURA CE
Anche per questa occorre evitare confusione. Come

LA MARCATURA CE

È bene ricordare che la marcatura CE non è né una certificazione di prodotto né un marchio di qualità, né un'etichettatura di presentazione del prodotto.
La marcatura CE è una dichiarazione del produttore che *"attesta la conformità del prodotto da costruzione alla prestazione dichiarata"* in relazione a una norma armonizzata oppure a una valutazione tecnica europea.

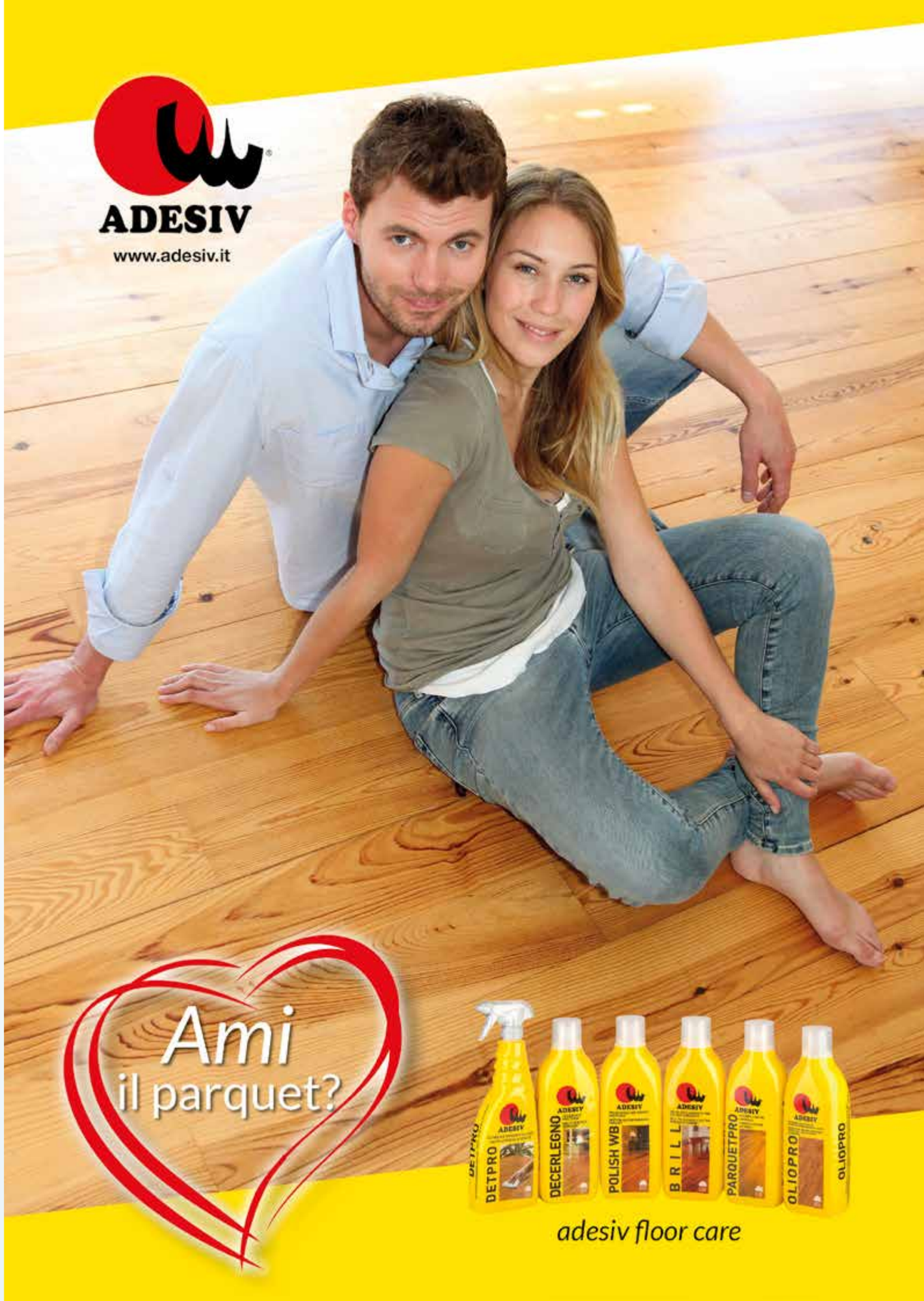
già più volte segnalato, non si tratta né di una certificazione di prodotto né di un marchio di qualità, né di un'etichettatura di presentazione del prodotto. La marcatura CE è una dichiarazione del produttore che "*attesta la conformità del prodotto da costruzione alla prestazione dichiarata*" in relazione a una norma armonizzata oppure a una valutazione tecnica europea. E ha una sua etichettatura, cioè una sua modalità di presentazione per contenuto e per forma. A differenza delle certificazioni di prodotto e dei marchi di qualità, non è una dichiarazione spontanea, ma una *dichiarazione imposta dalla legge*, ovvero una dichiarazione cui il fabbricante è tenuto quando immette sul mercato i suoi prodotti (ovviamente quelli per i quali è previsto per legge). Anzi, in tali casi il fabbricante è chiamato al rispetto di una rigorosa formalità anche per veicolare al mercato il contenuto delle dichiarazioni proprie della marcatura CE. E così anche per quel che concerne il simbolo grafico CE e le informazioni tecniche sul prodotto.

LA DICHIARAZIONE: 'MADE IN'

Anche per quanto riguarda il 'made in' si tratta di una affermazione del fabbricante, ma in questo caso relativamente all'origine del prodotto. Questa dichiarazione, però, va resa con riferimento e nel rispetto dei principi europei sull'origine dei prodotti (principi dei quali si è già trattato in altra occasione e ai quali si rimanda, non essendo questo il contesto più adatto). Anche in questo caso, la dichiarazione d'origine del fabbricante deve rispettare il requisito della *veridicità*, per cui l'indicazione del continente, dell'area geografica piuttosto che dello specifico paese potrebbe comunque soddisfare la legge, purché non sia spacciato per europeo ciò che europeo non è. Diverso è invece il caso del '100% made in Italy', perché la legge italiana specifica requisiti anche al di là dei principi europei.

ATTENZIONE ALLE DIFFERENZE

Anche se non le uniche, quelle di cui abbiamo trattato sono almeno quattro ragioni per le quali può avere poco senso parlare di confusione indotta o di equivoco indotto. Se non si è in grado di distinguere tra l'uno e l'altro degli aspetti evidenziati, la confusione non è indotta ma è in ciascuno di noi.
L'etichettatura ha la sua funzione e tale deve essere, sia in chi la appone sia in chi è chiamato a leggerla. L'informazione sul prodotto è tale se risponde ai criteri e agli obiettivi perseguiti dalla legge e in primo luogo dal Codice del Consumo, non certo agli intendimenti personali di chi la rende.
Le eventuali *certificazioni di prodotto*, così come i *marchi di qualità*, valgono unicamente in relazione alla particolare caratteristica cui si riferiscono, non certo all'informazione completa sul prodotto e non certo a tutto quello che il Codice del Consumo prevede come obbligo a tutela di mercato e consumatori. Il '*made in*' dà la provenienza del prodotto unicamente nel senso richiamato sopra. La *marcatura CE* costituisce motivo di attenzione in più per il mercato, perché conferma la corretta commerciabilità del prodotto ed evidenzia caratteristiche di prestazione che possono fare la differenza per la destinazione d'uso prevista.



CLASSIFICAZIONE ENERGETICA: I SISTEMI RADIANTI

TESTO
CLARA PERETTI

La nuova UNI/TR 11619 definisce il profilo dei sistemi a bassa differenza di temperatura

All'inizio di febbraio è stato pubblicato il rapporto tecnico nazionale che definisce la nuova classificazione energetica dei sistemi radianti a bassa differenza di temperatura (a pavimento, soffitto e parete in riscaldamento invernale), norma scritta e proposta da Consorzio Q-Rad, con la Commissione Tecnica del Comitato Termotecnico Italiano (CTI).
I sistemi radianti, che vengono progettati e realizzati in modo specifico per ogni edificio e possono avere un'ampia gamma di regolazioni, presentano notevoli opportunità di risparmio energetico.
In questo ambito si inserisce la proposta di una classificazione con un indice di efficienza definito RSEE (Radiant System Energy Efficiency), per ottenere un indicatore complessivo che coinvolge la stratigrafia, i componenti del sistema radiante, le logiche di regolazione e gli ausiliari. La determinazione dell'indice globale RSEE prevede la valutazione dell'efficienza di emissione, di regolazione, del bilanciamento e dell'efficienza dei circolatori: $RS_{EE} = \eta_e * \eta_{rg} * \eta_{bal} * \eta_{circ}$
In base a questo, l'efficienza dell'impianto può classificarsi in 5 posizioni, dalla AAA (la più efficiente) alla D.

I RIFERIMENTI NORMATIVI

I sistemi classificati sono quelli standard UNI TS 11300-2 e devono seguire la norma UNI EN 1264, che riguarda le caratteristiche e le tipologie dei materiali e dei componenti.
Nella classificazione si fa anche riferimento a diverse norme:

- **UNI EN 1264:** Sistemi radianti alimentati ad acqua per il riscaldamento e il raffrescamento integrati nelle strutture
- **UNI EN 15316-2-1:** Impianti di riscaldamento degli edifici - Metodo per il calcolo dei requisiti energetici e dei rendimenti dell'impianto - Parte 2-1: Sistemi di emissione del calore negli ambienti.
- **UNI TS 11300-2:** Prestazioni energetiche degli edifici - Parte 2: Determinazione del fabbisogno di energia primaria e dei rendimenti per la climatizzazione invernale e per la produzione di acqua calda sanitaria.
- **Regolamento (CE)** N. 641/2009 della commissione del 22 luglio 2009 recante modalità di applicazione della direttiva 2005/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in merito alle specifiche per la progettazione ecocompatibile dei circolatori senza premistoppa indipendenti e dei circolatori senza premistoppa integrati in prodotti.

*Il rapporto UNI/TR 11619 è disponibile nel sito dell'UNI: **www.uni.com** (in formato elettronico e cartaceo.)*

L'AUTORE

Clara Peretti, ingegnere, è Segretario Generale del Consorzio Q-RAD e libera professionista. Partecipa attivamente al gruppo di lavoro WG8 della normativa ISO TC 205, che si occupa di sistemi radianti per il riscaldamento e il raffrescamento. È coordinatrice del Sottogruppo di lavoro sui sistemi radianti all'interno del Comitato Tecnico 605 presso il CTI.

Q-RAD

Q-RAD, Consorzio Italiano Produttori di Sistemi Radianti di Qualità, riunisce le più importanti aziende impegnate nel settore del raffrescamento e riscaldamento radiante che operano sul territorio italiano.
Lo scopo principale del Consorzio, tramite i suoi associati e grazie alla propria attività, è promuovere, valorizzare e sviluppare la consapevolezza dei vantaggi del riscaldamento e raffrescamento radiante come strumento per aumentare le prospettive di risparmio energetico abbinate al migliore comfort abitativo, sia in ambito residenziale sia nel settore terziario e industriale.
Q-RAD, inoltre, si propone di contribuire, con iniziative di comunicazione scientifica, alla diffusione di informazioni tecniche, prestazionali e applicative relative ai sistemi radianti allo scopo di favorirne il corretto impiego.

Q-RAD E AIPPL

AIPPL e il Consorzio Q-RAD hanno sottoscritto un accordo di collaborazione focalizzato su questi temi:

- Attività di ricerca, monitoraggio e indagine di edifici residenziali e non riqualificati e di nuova costruzione
- Ricerche finalizzate alla creazione di Linee Guida sui sistemi radianti con pavimentazioni in legno.
- Studio e produzione di documenti tecnici sulle tematiche di accoppiamento tra sistemi radianti e pavimentazioni in legno
- Attività di formazione e informazione tramite convegni e incontri tecnici.
- Attività di ricerca per la realizzazione di prove in laboratorio per sistemi radianti con pavimentazioni in legno
- Armonizzazione delle norme tecniche di pertinenza e settoriali

EFFICIENZA ENERGETICA
SISTEMA RADIANTE
www.q-rad.it

QUESTO L'HO FATTO IO

Hanno un fascino fuori dal comune queste grandi doghe in noce piallate a mano, morciate e verniciate, posate in uno chalet di montagna.

L'AUTORE

NOME
Andrea Noli

ETÀ
38 anni

AZIENDA
Noli Parquet

CITTÀ
Aosta

INTERNET
www.noliparquet.com

PERCHÉ AMA IL PARQUET?
Perché fa parte della mia famiglia da oltre 50 anni e il calore che trasmette lo rende insostituibile da ogni altro materiale.

klindex®
FLOOR TREATMENT SPECIALIST

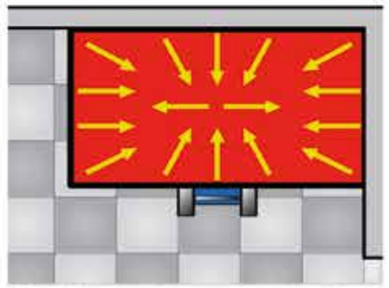
Maxi Quadra

DOVE LE TONDE NON ARRIVANO...

• Ideale per lavorare con precisione a filo muro e negli angoli.
• Leviga, lucida, lava, ripristina e carteggia.
• Ecologica: riduce il consumo di acqua prodotti chimici.

Maxi Quadra, potente monospazzola con piatto rettangolare da 20" o 28", è perfetta per lavorare su qualsiasi superficie sia a secco che con acqua. Grazie alla completa gamma di utensili Maxi Quadra è una macchina dalle innumerevoli applicazioni:
• Permette il ripristino e la completa pulizia su pavimenti in resina, PVC, linoleum e gomma senza la necessità di utilizzare prodotti chimici proteggendo così l'ambiente e la salute dell'operatore.
• Leviga diverse superfici come legno, marmo, cemento, graniglia e pietra.
• Lucida come una tradizionale monospazzola ma con il vantaggio di arrivare negli angoli.
• Grazie al piatto rettangolare è ideale per lavorare al di sotto di termosifoni o per raggiungere spazi stretti.
• Grazie al livello molto basso di rumorosità è consigliata per lavori anche ambienti sensibili come ospedali, hotel ecc...
• Lavora a secco in completa assenza di polvere grazie al performante kit aspirazione dedicato (optional).

Nuove carte vetrate da 20"



Permette di raggiungere comodamente gli angoli e di lavorare uniformemente a filo muro.

Ideale anche per il ripristino di marmo e pietre.

Klindex s.r.l. SS 5 Tiburtina valeria km209+200 • Manoppello (PE) Italy | Tel +39 085 859 546 • Fax +39 085 8599 224
www.klindex.it • info@klindex.it

COMUNICARE BENE PER ESSERE RICORDATI

TESTO
DAVIDE GABRIELLI

Un'informazione ben fatta, chiara e mirata è un importante strumento per fare conoscere azienda e brand

Capita spesso di incontrare imprenditori che mi chiedono un parere sulle attività di comunicazione che hanno fatto o che hanno in atto. E capita altrettanto spesso che nel rispondere debba ricorrere alla massima diplomazia, in quanto emerge in modo nitido come non sia chiaro 'cosa comunicare', ancora prima di 'come comunicarlo'.
Infatti, spesso viene ignorato proprio l'obiettivo di un'attività di comunicazione, che è semplicemente quello di trasferire un messaggio da un emittente a un ricevente.
Il primo essenziale passo è avere chiaro il destinatario della comunicazione, perché l'informazione non può essere generale e uguale per tutti, sarebbe come voler parlare in francese all'intero pianeta… Difficile - se non impossibile - che tutti capiscano!
Importante poi è focalizzarsi sul contenuto, avere le idee molto chiare sull'argomento del messaggio che si vuole far arrivare ai destinatari: dovrà essere semplice e sintetico, per essere compreso in modo veloce e facile.

A questo punto bisogna scegliere lo strumento di comunicazione più adeguato: ogni mezzo ha vantaggi e svantaggi, e quindi è molto importante identificare e utilizzare quello più adeguato per ogni obiettivo. Una volta scelto il mezzo, bisogna pensare a come comunicare il messaggio, ossia attraverso una campagna pubblicitaria, un redazionale, una brochure, un evento.
Ho conosciuto imprenditori che si impegnavano fortemente dal punto di vista commerciale nell'acquisto di spazi pubblicitari (o li acquisivano solo perché erano in promozione) e appena prima della scadenza, non sapendo cosa comunicare e come, 'buttavano giù' una pagina che non aveva senso, confusa e senza contenuto, tanto per riempirla. Questo tipo di comportamento, oltre a non generare alcun risultato, si traduce in un vero e proprio spreco, perché è inutile, se non addirittura controproducente, in termini di immagine e stile.

RIVOLGERSI AGLI ESPERTI

La comunicazione è una scienza e va gestita con metodo dai professionisti del settore. Bisogna imparare ad affidarsi ad agenzie serie e preparate, in grado di supportare il cliente nel costruire un piano di comunicazione per sviluppare un brand.
Se il vostro marchio non è forte e riconosciuto, i vostri venditori si troveranno a percorrere una strada in salita e questo peserà soprattutto sui clienti finali che, nel famoso primo sondaggio sul web, non digiteranno mai il vostro nome nel motore di ricerca.
Da ricordare, dunque, che una campagna di comunicazione di prodotto non ha senso se prima non si è sviluppata la notorietà di marca, che ha il ruolo di 'garanzia' su prodotti e servizi: un prodotto proposto da una marca sconosciuta è tutt'altro che attraente.
L'approccio sbagliato e superficiale alla comunicazione è stato uno dei grandi problemi per lo sviluppo delle piccole imprese.
Infatti, tutti hanno sempre sottovalutato la comunicazione, ritenendola semplice e facile da attuare, un disinvolto 'fai da te'. I risultati credo siano sotto gli occhi di tutti, basta aprire dieci siti a caso nel settore della rivendita per trovarne almeno sette inadeguati e concepiti senza un pensiero strategico.
Non si deve poi dimenticare che tutto è comunicazione: come si parla, cosa si fa, come ci si veste rappresenta di fatto una comunicazione aziendale che - se non in linea con lo stile 'ufficiale' - risulta incoerente e genera resistenza nei confronti del vostro marchio.
È come se un'azienda, che esalta il concetto dell'accoglienza e della professionalità in una campagna pubblicitaria, al cliente che entra nel suo punto vendita fa trovare un addetto con aspetto trasandato che, masticando una caramella, lo accoglie senza guardarlo in faccia e non si preoccupa neppure di salutarlo con un "Buongiorno ha bisogno?". In quel preciso momento gli stimoli emozionali che avevano spinto il cliente a uscire di casa e andare ad approfondire le opportunità di acquisto si spengono bruscamente, e possono trasformarsi addirittura in atteggiamenti rigidi e di difesa.
Un'azienda, oggi, deve scegliere una strategia di sviluppo di medio periodo

L'AUTORE

La specializzazione di Davide Gabrielli è il marketing in tutte le sue fasi, dall'analisi dell'identità aziendale al posizionamento del prodotto sul mercato, dall'elaborazione della strategia alla sua applicazione operativa attraverso la rete vendita.

davide@studiodavidegabrielli.com
www.studiodavidegabrielli.com

"UN'IDEA GENIALE, COMUNICATA MALE, IN MODO CONFUSO E POCO CHIARO, VIENE SEMPLICEMENTE ANNULLATA"

e poi applicare tutte le attività di comunicazione in modo molto coerente, da quelle dirette a quelle indirette, a volte valutate come superficiali.
Il mio consiglio è di farvi aiutare da professionisti di questo settore, ma selezionati in modo accurato, mai - e ripeto mai - per il basso costo. Un'agenzia che costa poco vale poco, non dimenticatelo: deve avere il giusto prezzo e, soprattutto, quanto spendete deve essere proporzionale al vostro fatturato. Per lo sviluppo, un punto vendita dovrebbe investire almeno il 3% del fatturato ogni anno. Se ne spendete meno vuol dire che avete delle inefficienze in altri centri di costo, che richiedono in termini monetari più di quello che dovrebbero e che quindi vi tolgono risorse da investire nello sviluppo.
Un'agenzia deve prima di tutto capire in modo preciso il vostro progetto, la vostra identità e i vostri elementi distintivi. Se avete solo per un istante il dubbio che non vi abbia compreso fermatevi, in quanto le proposte saranno preconfezionate, perché a farle sarà un grafico - e non un creativo - più attento a se stesso che al vostro progetto imprenditoriale. Purtroppo, la maggior parte delle agenzie è così, poco attenta alla personalizzazione, improntata all'approccio generico, con persone che fanno un po' tutto, dalla creatività alla grafica, all'impaginazione, alla scrittura dei testi. È come se un ortopedico intervenisse pure sui denti e ci facesse una gastroscopia: ok, medico è medico, ma poco c'entra.
Il problema è che molte aziende, non sapendo come funziona un'agenzia di comunicazione, le si 'affidano' sperando di trovare, tra le famose tre-cinque proposte, quella che vada bene. Ma non si sta facendo un gioco, dove si va a tentativi: in teoria, tutte tre le proposte dovrebbero andare bene e il motivo deve essere chiaro e comprensibile per il cliente. L'agenzia deve imporsi orientando il cliente su quella giusta, non è l'imprenditore a scegliere! Altrimenti… aggiustiamoci l'auto da soli e tagliamoci i capelli davanti allo specchio! La competenza fa la differenza.
Per vendere qualità bisogna acquistarla, e quindi per vendere un'immagine di alto livello professionale dobbiamo farci aiutare da professionisti preparati, capaci di capire perché un cliente dovrebbe sceglierci e aiutarci a costruire nel modo più giusto il messaggio che non deve essere rivolto a un cliente generico, ma destinato a 'quel' cliente.

Legno. Tutta un'altra musica.

Difendiamo l'originale.

Il legno utilizzato in edilizia proviene da foreste a taglio programmato. È a tutti gli effetti un materiale rinnovabile che richiede, nella fase di produzione, un bassissimo consumo di energia. Il pavimento di legno aiuta a mantenere in casa il microclima ideale, attutisce le cadute di chi inizia a muovere i primi passi, si può rigenerare infinite volte.

Scegli un pavimento di vero legno.
Ti suona l'idea?

È una campagna promossa da

I LOVE PARQUET il magazine

15 Cose DA SAPERE SUI PAVIMENTI DI LEGNO

TESTO
FEDERICA FIORELLINI

1 **Il legno è un materiale naturale, con variazioni cromatiche e di venatura che rendono tutti gli elementi diversi tra di loro** e con un aspetto che si modifica a seconda dell'angolo visivo.

2 **Ricordate che i campioni e i dépliants che vi mostrano in negozio sono puramente indicativi:** al momento della fornitura il pavimento può presentare alcune differenze rispetto a quello della campionatura in quanto, una volta esposto alla luce, il legno tende generalmente a variare il proprio colore uniformandolo.

3 **Il colore naturale del legno, e quindi del parquet, è una caratteristica variabile nel tempo:** la sua esposizione all'aria e alla luce comporta variazioni anche sensibili del colore delle pareti cellulari (ossidazione). Se potete, **evitate di coprire il parquet con tappeti, tappetini o stuoie nel primo periodo di vita del pavimento.**

4 **La finitura applicata sul parquet (vernice, olio o cera) svolge un'azione protettiva, che però non impedisce totalmente ammaccature** dovute a urti, cadute di oggetti e applicazione di carichi concentrati su piccole superfici.

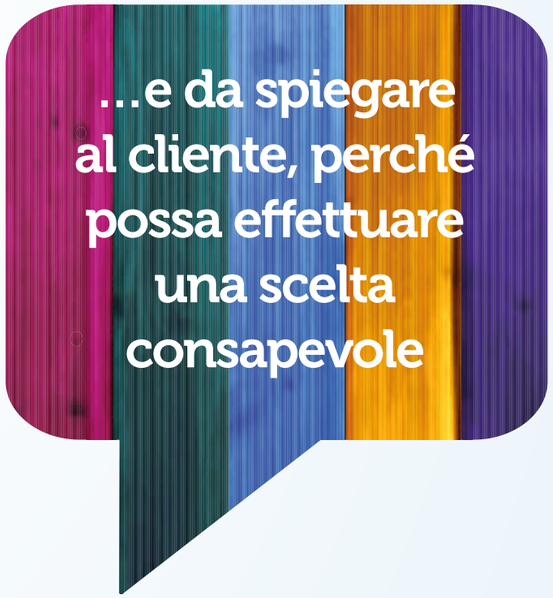
5 **I diversi tipi di specie legnose hanno caratteristiche che è bene conoscere, per poter attuare una scelta consapevole e ragionata. Chiedete informazioni al rivenditore o al posatore!** Il Doussié, per esempio, a contatto con la luce accentua le differenze cromatiche tra le singole doghe, il Teak presenta aloni naturali che, esposti alla luce, tendono a scomparire.

6 **Doussiè, Iroko, Merbau e Teak sono le specie legnose più idonee per la posa in bagni, cucine e in presenza di riscaldamento a pavimento.**

7 **L'umidità ambientale ottimale per un ambiente pavimentato con parquet va dal 45 al 60%** (livelli che dovrebbero essere normalmente mantenuti nelle abitazioni per una vita più "sana").

8 **Nel caso di parquet finiti a olio o cera la pulizia deve essere effettuata con grande attenzione!** Utilizzate prodotti idonei, seguendo le istruzioni del produttore e del rivenditore, contenute nella scheda prodotto.

9 Il base alla norma UNI EN 13756 **è possibile definire come parquet solo una pavimentazione di legno avente uno strato superficiale di legno nobile di spessore di almeno 2,5 mm prima della posa.**



10 La Direttiva del Consiglio Europeo 89/106/CEE prevede che, dal 1 marzo 2010, i pavimenti di legno non possano essere immessi sul mercato senza il **marchio CE. Ricordatevi di verificare questo aspetto!**

11 La legge n. 126 del 10/04/1991 "Informazione ai consumatori" prevede che ogni materiale - manufatto posto in vendita - quindi anche un parquet - deve essere adeguatamente riconoscibile e identificabile. **Il venditore deve consegnarvi una "Scheda prodotto"**, che contenga informazioni circa il produttore, nome e identificazione del materiale, presenza di sostanze che possono arrecare danno a persone, animali, ambiente, informazioni per la pulizia e la manutenzione del prodotto, istruzioni e precauzioni per l'utilizzo ecc.

12 La normativa europea prevede tre classi di a**spetto visivo per i pavimenti di legno: cerchio, triangolo, quadrato.**

● *La classe definita dal cerchio limita la presenza di caratteristiche quali nodi, alburno, variazioni di colore ecc.*
▲ La classe definita dal triangolo consente una presenza maggiore delle caratteristiche citate.
■ *La classe definita dal quadrato consente tutte le caratteristiche senza limiti di dimensione o quantità, se non compromettono la resistenza o la qualità di resistenza all'usura della pavimentazione. Esiste una classe libera che permette al produttore di elencare e quantificare tutte e caratteristiche che lo stesso ritiene opportune.*

13 **Prima della posa, è bene verificare che:**
- l'umidità ambientale sia compresa tra 45% e 60% e la temperatura non sia inferiore ai 10°C,
- finestre e porte siano installate,
- i locali siano arieggiati e al riparo da sbalzi termici.

14 **Per la posa su pavimenti riscaldanti è necessario assicurarsiche l'impianto sia a norma**, che le serpentine siano coperte da almeno 3 cm di massetto, che la temperatura massima del piano di posa sia di 27°/28°C e che il riscaldamento sia preventivamente messo in funzionamento, in modo graduale, secondo gli schemi previsti per la posa del parquet. La posa deve essere effettuata a impianto spento.

15 **Il legno è rinnovabile più volte** (il numero delle lamature dipende dallo spessore degli elementi e dal grado di usura a cui il parquet è sottoposto nel tempo).

SPRESIANO: PARTENZA COL BOTTO PER I TOUR AIPPL

Oltre 150 gli operatori che hanno raccolto l'invito dell'Associazione e, venerdì 11 marzo, si sono ritrovati a Treviso per parlare di parquet

TESTO
FEDERICA FIORELLINI

Evento clou dell'attività associativa 2016, i tour AIPPL nascono con l'obiettivo di farsi conoscere e di conoscere gli attori di questo mercato: intrecciare un dialogo con i professionisti della posa, ma al tempo stesso con tutte le figure che ruotano attorno a un pavimento di legno, per confrontarsi su tematiche legate al territorio e, perché no, attivare uno scambio di referenze professionali.
La prima tappa, quella trevigiana, si è svolta all'interno di una location inconsueta: la chiesetta sconsacrata dei Giuseppini, a Spresiano (TV).
E sono stati davvero in tanti ad accogliere l'invito dell'Associazione, oltre 150 operatori: molti posatori (associati e non), architetti, rappresentanti della distribuzione e del mondo produttivo. Tantissime persone desiderose di conoscere l'associazione, di ascoltare le parole dei suoi consiglieri, di scambiare due chiacchiere con le aziende sponsor, di parlare di parquet.
Ad accoglierle Stiven Tamai, consigliere veneto di AIPPL, che ha fatto da padrone di casa e si è prodigato perché l'organizzazione fosse impeccabile, aiutato dal presidente AIPPL Dalvano Salvador e da Michele Murgolo, consigliere pugliese.

AIPPL IN TOUR: I PROSSIMI INCONTRI

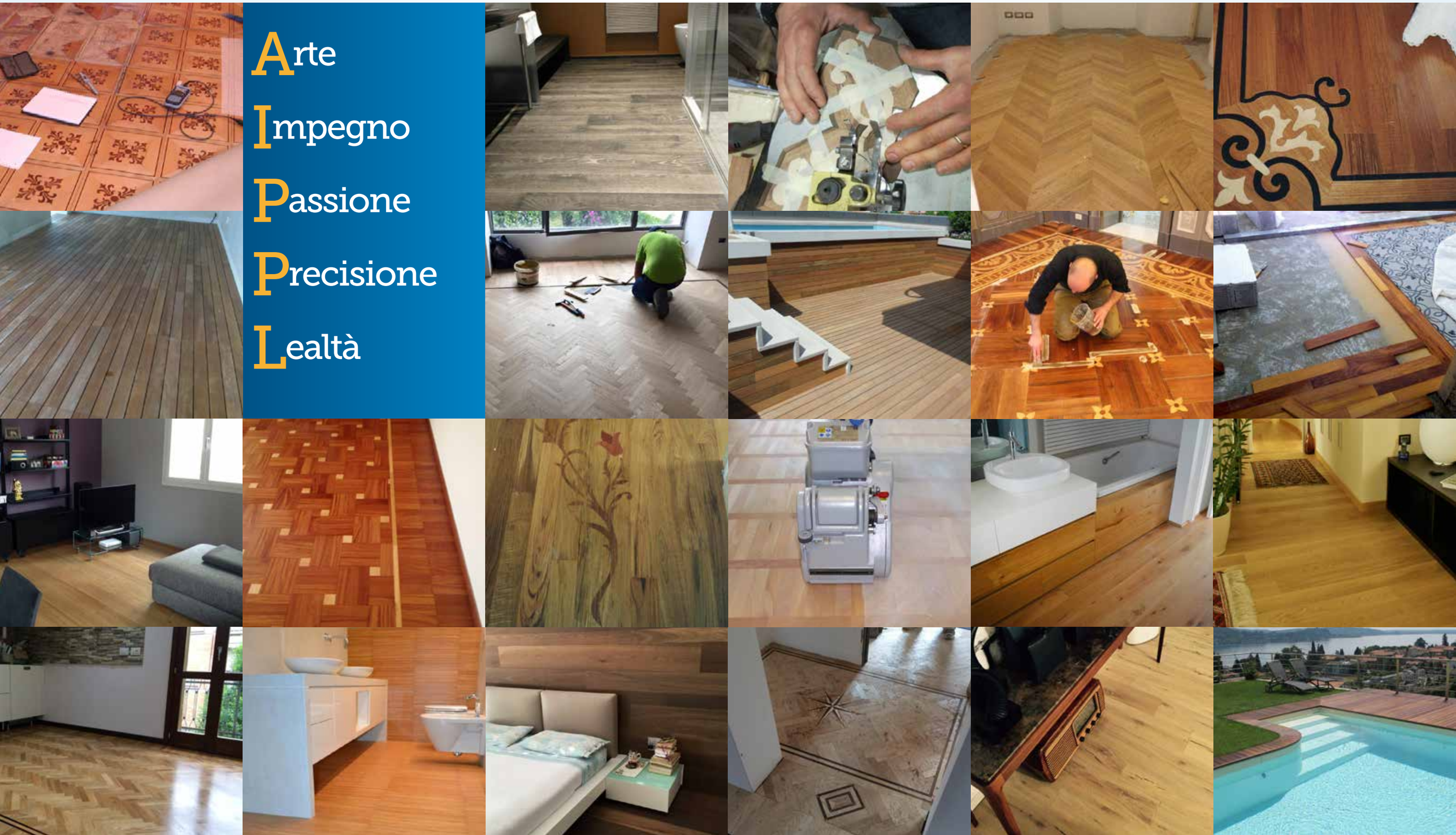
- **10 giugno 2016 - Bitonto (Puglia)**
- **15 luglio 2016 (Marche/Toscana)**
- **16 settembre 2016 - (Lombardia/Piemonte)**
- **25 novembre 2016 - Verona (Veneto)**

NB: il programma degli incontri sarà costantemente aggiornato, consultate sempre il sito AIPPL ***www.aippl.it*** *per verificare date e luoghi di svolgimento effettivi.*
Per informazioni, contattare la segreteria:
tel. 02 80604370
aippl@federlegnoarredo.it

CRESCERE INSIEME

"*In un mondo in continua evoluzione e in un settore (quello delle costruzioni) che negli ultimi 5 anni ha subito una flessione importante e un grande cambio di rotta, la sfida di AIPPL è quella di crescere insieme. Può far sorridere, ma si può crescere anche in tempi di crisi* - ha sottolineato Tamai nel suo saluto introduttivo -. *Quella di oggi è una sfida ancora diversa. Quello che ci piacerebbe fare con 'AIPPL in tour' è raccogliere spunti e riflessioni da chi, come voi, a differente titolo, ha a che fare con il mondo dei pavimenti di legno*".
È il concetto di rete, di network. Conoscersi - e farsi conoscere - in modo informale, in luoghi informali. Ci vuole coraggio, bisogna metterci la faccia, presentarsi in un modo diverso, fare cose diverse. È rischioso, faticoso, ma non c'è crescita senza fatica… E poi, quando i risultati arrivano, la soddisfazione è doppia. "*Ed è stata una grande soddisfazione vedere quanta gente è accorsa per conoscerci* - ha concluso il presidente Salvador - *per ascoltare chi siamo, cosa facciamo, per essere aggiornato sulle ultime novità normative. Questa è la strada giusta per crescere come Associazione e per far crescere il comparto*".
Esperimento riuscito dunque. Il cammino è ancora lungo, ma la strada della condivisione di esperienze, degli incontri sul territorio sembra essere quella giusta.
Complimenti a tutti coloro che hanno contribuito al successo del primo appuntamento (dal direttivo AIPPL alla segreteria organizzativa a tutti gli sponsor dell'Associazione, che sono intervenuti numerosissimi) e appuntamento alla prossima tappa del tour, prevista per il prossimo 10 giugno a Bitonto (BA).

SIAMO UNA SQUADRA, SIAMO AIPPL



DUE NORME

Due preziosi strumenti di recente pubblicazione, a disposizione di imprese e professionisti

1. UNI EN ISO 16283-2, MISURE IN OPERA DELL'ISOLAMENTO ACUSTICO

È disponibile dallo scorso 21 gennaio - anche se al momento solo in lingua inglese - la norma UNI EN ISO 16283-2:2016 "*Acustica - Misure in opera dell'isolamento acustico in edifici e di elementi di edificio - Parte 2: isolamento dal rumore di calpestio*" per la misura in opera del livello dei rumori da impatto.
La norma descrive un metodo in opera per la misurazione dell'isolamento dai rumori di calpestio di solai utilizzando il generatore normalizzato di calpestio. Il metodo è applicabile sia a solai nudi sia a pavimentazioni con rivestimenti.
Oltre alle tecniche per rilevare i parametri 'tradizionali' con sorgente normalizzata di rumore da calpestio, il documento definisce una nuova procedura per determinare il livello massimo standardizzato di rumore impattivo (L'i,Fmax,V,T) attraverso una palla in gomma. I risultati ottenuti possono essere utilizzati per confrontare le proprietà di isolamento acustico al calpestio di pavimentazioni e per confrontare l'isolamento acustico apparente di solai con requisiti ben definiti. Il metodo di prova si applica ad ambienti da 10 m^3 a 250 m^3 nell'intervallo di frequenza da 50 Hz a 5000 Hz. La UNI EN ISO 16283-2 sostituisce la UNI 11569.

2. UNI 11622-1, TRATTAMENTI DI PROTEZIONE SUPERFICIALE

È entrata in vigore il 4 febbraio scorso la norma UNI 11622-1:2016 "*Pavimentazioni di legno e/o a base di legno per interni - Trattamenti di protezione superficiale - Parte 1: Requisiti minimi dei cicli di verniciatura*".
La norma - alla cui stesura ha contribuito in modo importante AIPPL - definisce i requisiti minimi per i trattamenti di protezione superficiale di pavimentazioni di legno e/o a base di legno e di rivestimenti a esse assimilabili, come le superfici calpestabili di scale di legno, da destinare ad ambienti interni, nonché le modalità e i criteri di verifica delle prestazioni di un ciclo di verniciatura applicato a un supporto normalizzato.
La UNI 11622-1:2016 è stata elaborata con specifico riferimento alla fase di produzione dei trattamenti di protezione superficiale e ai relativi cicli di verniciatura ed è applicabile ai prodotti o ai cicli di verniciatura che producono un film continuo e omogeneo sulla superficie cui sono applicati.
Il documento fa parte di una serie di norme relative ai trattamenti di protezione superficiale delle pavimentazioni di legno e/o a base di legno per interni.